



**ISTITUTO COMPRENSIVO
MAJANO E FORGARIA**



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
a.s. 2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAJANO E FORGARIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6356** del **19/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 139** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e scuola

Popolazione scolastica

Contatti

MAJANO E FORGARIA (ISTITUTO COMPRENSIVO)

Codice	UDIC81500T
Indirizzo	V.G.Schiratti 1, MAJANO 33030 MAJANO UD
Telefono	0432 959020
E-mail	UDIC81500T@istruzione.it
Pec	udic81500@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmajanoforgaria.edu.it

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti 6 plessi:

2 scuole dell'infanzia (a Majano e a Cornino)

2 scuole primarie (a Majano e a Forgaria)

2 scuole secondarie di primo grado (a Majano e a Forgaria)

L'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria, nato nell'anno scolastico 1999-2000 (Dimensionamento Istituzioni Scolastiche - D.P.R. n. 233, del 18 giugno 1998) è situato nella zona collinare del Friuli Centrale in provincia di Udine. Comprende sei plessi scolastici di tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, dislocati sul territorio di due Comuni, Majano e Forgaria. Il bacino d'utenza ingloba anche gli studenti del Comune di Vito d'Asio per la frequenza alla Scuola Secondaria di 1° grado di Forgaria. La popolazione dei due Comuni che fanno parte dell'Istituto (Majano e Forgaria) è di 7618 abitanti su una superficie di 57,22 Km².



Comune di Majano: abitanti 5873.

Comune di Forgaria: abitanti 1745. La scarsa natalità ed il decentramento determinano annualmente una popolazione scolastica al limite dei parametri nazionali DPR 20/03/2009 n. 81, con il rischio di conseguenze negative per l'organico docente (scuola infanzia) ed ATA. Il tasso di immigrazione regionale è superiore a quello italiano (9,7 contro 8,8) ma inferiore a quello del NE (Nord Est - 11,2).

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti non risulta globalmente omogeneo, inoltre è peggiorato (livello basso in base all'indice ESCS - prove INVALSI 2022) e ciò influisce negativamente sulla formazione di base degli alunni appartenenti a famiglie socialmente e materialmente fragili, come emerge dai risultati delle prove INVALSI 2022.

Il Comune, privati cittadini, realtà imprenditoriali locali e istituti finanziari sostengono in parte la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali e nell'ampliamento dell'offerta formativa, inoltre l'Amministrazione Comunale organizza il servizio scuolabus per raggiungere i plessi scolastici e realizzare gratuitamente il trasporto delle uscite didattiche sul territorio circostante. Il Comune sostiene economicamente le famiglie disagiate, contribuendo alla spesa per la refezione scolastica.

La popolazione studentesca della scuola è composta, nell'anno scolastico 22/23, da 264 alunni nella Scuola Primaria e 185 in quella Secondaria di I grado (tot. 449 alunni).

Nell'istituto si rileva una percentuale di circa il 13% di alunni provenienti da stato estero (a.s. 21/22), globalmente in linea con i dati provinciali, inferiore a quelli regionali e leggermente superiore a quelli nazionali. Vi sono 23 alunni con certificazione L.104 (a.s. 21/22 - dati dalle Referenti per il Sostegno) e 11 alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA - a.s. 21/22). Vi sono inoltre 8 alunni DES certificati e 25 alunni DES con certificazione del Consiglio di classe (22 alla Primaria e 3 alla Secondaria).

L'Istituto ha predisposto protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri, gruppi di lavoro riguardanti le problematiche dei BES, il cyberbullismo e la dispersione scolastica. E' attivo uno sportello d'ascolto per alunni, docenti e genitori. La scuola presenta un patto educativo con le famiglie per la condivisione delle azioni educative.

L'Istituto collabora sul territorio con le biblioteche, le associazioni sportive, culturali e del terzo settore con le quali ha stabilito accordi o convenzioni. Generalmente le famiglie sono disponibili a collaborare e sostenere le attività della scuola. L'Istituto fa parte di varie reti di scuole, tra cui Collinrete, per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento del personale, di innovazione metodologica e didattica e per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale; ciò permette di fare economia di scala e migliorare le pratiche educative e didattiche. Esistono



convenzioni con l'Università per accogliere gli studenti tirocinanti, con scuole superiori e con l'ASL, con l'amministrazione del Comune di Majano per l'esercizio integrato delle funzioni di competenza, con le società sportive (con l'A.S.D. Majanese, con l'associazione sportiva A.S.D. Basket Friuli), con soggetti privati (fondazioni e aziende private).

La buona collaborazione esistente con i soggetti esterni ha prodotto fino ad ora ricadute positive sull'offerta formativa: la realizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, i percorsi musicali nella scuola primaria, la predisposizione di diversi laboratori linguistico-informatici.

I genitori collaborano attivamente alla realizzazione di attività scolastiche in ambito didattico (es. mostre, eventi commemorativi, teatro, lezioni aperte, testimonianze che permettono di ricostruire il vissuto storico del territorio...). Sono stati organizzati incontri di formazione per le famiglie sull'uso corretto dello Smartphone e su tematiche relative all'adolescenza (in collaborazione con associazioni e con l'ASL locale).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MAJANO E FORGARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC81500T
Indirizzo	VIALE G. SCHIRATTI, 1 MAJANO 33030 MAJANO
Telefono	0432959020
Email	UDIC81500T@istruzione.it
Pec	udic81500t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.majanoscuole.it

Plessi

MAJANO/CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81501P
Indirizzo	VIA VENEZIA GIULIA, 12 - 33030 MAJANO
Edifici	Via VENEZIA GIULIA 12 - 33030 MAJANO UD

FORGARIA- CORNINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA81502Q
Indirizzo	VIA DIVELLA 20 FRAZ. CORNINO 33030 FORGARIA NEL



FRIULI

Edifici

- Via DIVELLA 20 - 33030 FORGARIA NEL FRIULI UD

MAJANO - I. NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE81501X

Indirizzo VIALE G. SCHIRATTI, 3 - 33030 MAJANO

Edifici

- Viale SCHIRATTI 3 - 33030 MAJANO UD

Numero Classi 11

Totale Alunni 202

EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice UDEE815021

Indirizzo VIA VAL 28 FORGARIA NEL FRIULI 33030 FORGARIA NEL FRIULI

Edifici

- Via VAL 28 - 33030 FORGARIA NEL FRIULI UD

Numero Classi 5

Totale Alunni 62

L. ANDERVOLTI - MAJANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice UDMM81501V

Indirizzo VIALE G. SCHIRATTI, 1 MAJANO 33030 MAJANO



Edifici

- Viale SCHIRATTI 1 - 33030 MAJANO UD

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	139
---------------	-----

VIA VAL - FORGARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	UDMM81502X
--------	------------

Indirizzo	VIA VAL 30 FORGARIA 33030 FORGARIA NEL FRIULI
-----------	---

Edifici

- Via VAL 30 - 33030 FORGARIA NEL FRIULI UD

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	46
---------------	----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	3
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Pista di atletica leggera	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Accoglienza anticipata alunni	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche della scuola sono adeguate a coprire la progettualità programmata. L'IC di



Majano e Forgaria comprende scuole site in due comuni. Gli edifici scolastici di Majano, edificati negli anni '80, sono stati oggetto di lavori negli ultimi anni e sono pienamente sicuri dal punto di vista antisismico. Le sedi di Forgaria e Cornino sono dotate di sistema fotovoltaico. Tutti i plessi usufruiscono delle palestre comunali e di spazi aperti ed attrezzati (pista di atletica, campi da calcio, basket, tennis) e di luoghi funzionali a spettacoli e manifestazioni. Tutte le scuole sono dotate di rete wireless e molte aule sono dotate di LIM. Le scuole dell'IC sono raggiungibili dai mezzi pubblici e gli alunni possono usufruire del servizio di trasporto comunale. I comuni in cui opera l'istituto contribuiscono ad alcune spese di gestione delle scuole. Sono state messe a punto le seguenti azioni: 1. allestimento di due delle 4 aule informatico-linguistiche (plessi primarie e secondarie), mentre le restanti sono in fase di ultimazione 2. acquisto di una ventina di schermi interattivi multimediali con il finanziamento PON e di privati. La scuola ha aderito alla piattaforma Idearium, il portale di crowdfunding che il Miur mette a disposizione delle scuole per implementare didattiche integrative ed alternative di innovazione digitale attraverso l'accesso a fondi di finanziamento. L'istituto viene anche supportato da finanziamenti privati.

Gli spazi interni per attività di tipo ricreativo sono poco adeguati (di ampiezza ridotta rispetto al numero degli alunni). Alcune aule non sono dotate di LIM né di monitor interattivi. Gli oneri per la manutenzione e l'aggiornamento della strumentazione risultano sempre importanti.

La dotazione delle attrezzature multimediali è così suddivisa:

Scuole dell'infanzia : 7

Scuole primarie: 100

Secondaria di primo grado: 70

DETTAGLIO DELLE ATTREZZATURE ATTUALMENTE DISPONIBILI:

38 pc attualmente in uso nei 6 plessi.

48 ipad (anno di acquisto 2020)

20 tablet samsung (anno di acquisto 2015)

14 tablet (anno di acquisto 2016)

35 pc portatili già acquistati per i laboratori informatici in realizzazione nei plessi di Majano.



24 pc portatili acquistati dal Comune di Forgaria per i laboratori informatici in realizzazione nei Plessi di Forgaria.

Scuole dell'infanzia :

4 computer portatili (di sezione) collegati ad internet,

1 stampante laser,

4 fotocamere digitali,

2 schermo tv,

2 tablet

Scuole primarie :

3 computer da tavolo,

10 computer portatili (di classe - tutti collegati ad internet),

2 stampanti a getto d'inchiostro,

4 schermi interattivo,

48 ipad (anno di acquisto 2020),

20 tablet samsung (anno di acquisto 2015),

1 stampanti laser multifunzione bianco nero,

2 stampante laser a colori,

2 fotocamere digitali,

5 Lim, 2 videoproiettori;

Secondaria di primo grado :

14 computer da tavolo,

7 computer portatili (tutti collegati ad internet),



14 tablet ,
2 stampanti laser bianco nero e 2 a colori,
1 scanner,
3 fotocamere digitali,
6 Lim,
1 videoproiettore.

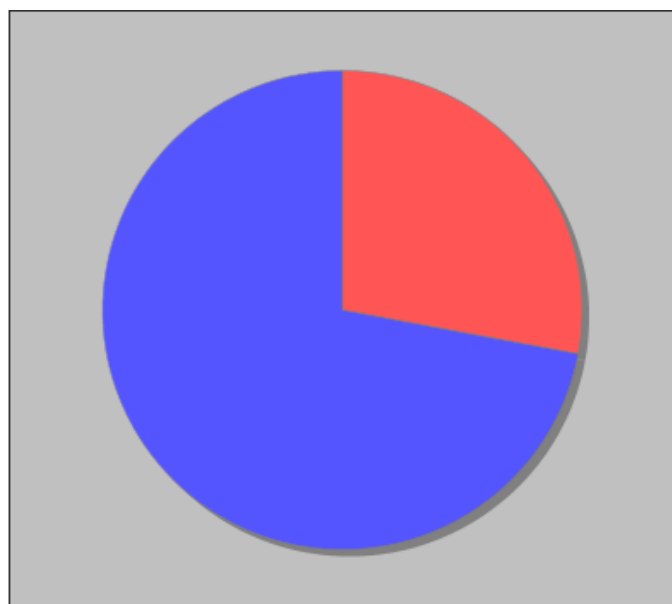


Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	18

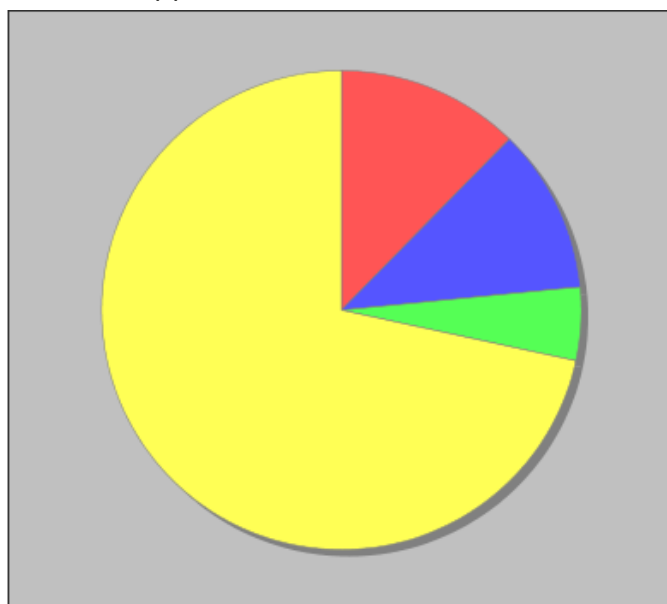
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 10
- Da 2 a 3 anni – 9
- Da 4 a 5 anni – 4
- Piu' di 5 anni – 58

Approfondimento

Gli Organici dell'Istituto si presentano stabili per quanto riguarda le scuole dell'infanzia e primaria; mentre nella scuola secondaria di secondo grado vi è maggiore alternanza dei docenti. In merito agli organici ATA negli ultimi due anni in particolare ci si trova in una situazione di sofferenza per quanto riguarda il personale amministrativo e i collaboratori scolastici che hanno subito sia cambiamenti che riduzioni.



Nell'Istituto vi è presenza di insegnanti specializzati nell'insegnamento della lingua friulana ed inglese cosicché anche utilizzando l'organico potenziato è possibile garantire la completa copertura oraria dell'insegnamento delle stesse materie di insegnamento.



Aspetti generali

La vision, idea ispiratrice del PTOF e progetto ideale di come la scuola dovrebbe essere in futuro, vede l'Istituto impegnato:

- a. nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, strutturando percorsi di insegnamento/apprendimento in linea con le Indicazioni Nazionali e con i Profili di competenza;
- b. nell'elaborazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le direttive ministeriali;
- c. nell'attivazione di progetti di continuità orizzontale e verticale e di orientamento scolastico;
- d. nell'utilizzo di modalità di lavoro inclusive;
- e. nel favorire il successo scolastico e nel garantire il benessere psicofisico di tutti gli alunni, personalizzando e/o individualizzando, per quanto possibile, i percorsi di formazione;
- f. nel mantenere viva la collaborazione con le famiglie, in una prospettiva costruttiva e di ascolto;
- g. nel dialogo interculturale e nelle azioni di inserimento e integrazione degli alunni stranieri;
- h. nella diffusione della cultura di genere: la scuola individua nella diffusione di una cultura delle differenze e nel contrasto agli stereotipi di genere uno degli assi principali della sua azione per promuovere uguaglianza e pari opportunità
- i. nella promozione di azioni atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e dinamica, costruttiva e accogliente nei confronti del territorio, insieme di preziose risorse e imprescindibile punto di riferimento;
- l. nella partecipazione a varie reti di scuole, al fine di valorizzare le risorse professionali presenti negli Istituti che la compongono, di promuovere la gestione comune di attività amministrative, iniziative didattiche territoriali, piani di formazione per il personale;
- m. nel privilegiare scelte amministrative che garantiscano, attraverso la trasparenza, il pieno utilizzo delle risorse a disposizione, la sinergia con il territorio ed il sostegno ai processi di miglioramento qualitativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle discipline STEM-FORMARE AL FUTURO-PNSD, scienza, tecnologia, ingegneria, informatica

Traguardo

Miglioramento delle performance nelle Prove INVALSI e mantenimento a distanza dei risultati positivi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle discipline STEM, in particolare le competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche (lingua inglese e tedesca) attraverso metodologie laboratoriali e l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).



Traguardo

Migliorare la competenza in oggetto. Migliorare ulteriormente le performance nelle Prove INVALSI. Migliorare ulteriormente gli esiti delle certificazioni linguistiche europee (KET).

Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione ad un uso consapevole dei media e dei social network.

Traguardo

Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. Utilizzare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

● Risultati a distanza

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi.

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni. Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle fasce deboli.

Priorità

Orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in modo efficace rispetto alle attitudini manifestate e al profilo scolastico.

Traguardo



Migliorare il successo formativo negli ordini scolastici successivi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Incrementare e generalizzare la didattica per competenze.**

L'Istituto promuove la didattica per competenze intese come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", così come definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea. Nella quotidianità vengono attivate strategie didattiche quali: Cooperative Learning, per sviluppare atteggiamenti di collaborazione, responsabilità nel gruppo di lavoro, disponibilità al dialogo critico e costruttivo; Problem Based Learning (Problem Solving) per un approccio sistematico al problema (Focalizzare, Analizzare, Risolvere, Eseguire) senza procedere per prove ed errori; Peer To Peer per valorizzare l'aiuto reciproco e l'attenzione per l'altro; Didattica Laboratoriale (Learning By Doing, Game based Learning, Tinkering) per incentivare la consapevolezza nelle azioni, la creatività, il piacere e il divertimento; Flipped Classroom, la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale a scuola, in classe, dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor a fianco degli studenti; E-Learning per aumentare le opportunità d'interazione, andando oltre lo spazio fisico dell'aula e del tempo scuola.

L'acquisizione di questo modo di procedere si ritiene possa essere efficacemente acquisita mediante la condivisione delle azioni didattiche nei momenti di incontro promossi dai dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle discipline STEM-FORMARE AL FUTURO-PNSD, scienza, tecnologia, ingegneria, informatica



Traguardo

Miglioramento delle performance nelle Prove INVALSI e mantenimento a distanza dei risultati positivi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle discipline STEM, in particolare le competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche (lingua inglese e tedesca) attraverso metodologie laboratoriali e l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Traguardo

Migliorare la competenza in oggetto. Migliorare ulteriormente le performance nelle Prove INVALSI. Migliorare ulteriormente gli esiti delle certificazioni linguistiche europee (KET).

Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione ad un uso consapevole dei



media e dei social network.

Traguardo

Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. Utilizzare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi.

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni. Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle fasce deboli.

Priorità

Orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in modo efficace rispetto alle attitudini manifestate e al profilo scolastico.

Traguardo

Migliorare il successo formativo negli ordini scolastici successivi.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di percorsi (per classi parallele) atti ad incrementare le competenze di tipo trasversale e di prove di competenza che valutino il percorso svolto dagli alunni.

Progettazione di percorsi didattici di tipo laboratoriale, atti ad incrementare le competenze multilinguistiche; in particolare verranno potenziate le lingue comunitarie (inglese e tedesco) fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Creare ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti. promuovere azioni di sensibilizzazione su tematiche riguardanti la storia locale

Incrementare percorsi atti a migliorare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini e aspirazioni.

Progettazione di percorsi didattici di tipo laboratoriale, atti ad incrementare le competenze matematiche.

Potenziare l'elaborazione di compiti di realtà.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare i momenti di recupero e personalizzazione delle attività presentate.



○ **Continuità' e orientamento**

Elaborare prove di ingresso/uscita trasversali tra i vari ordini scolastici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'aggiornamento dei docenti sulle tematiche connesse alla priorità individuata. Attivare forme di autoaggiornamento valorizzando le risorse interne all'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Formazione e autoformazione sulla didattica per competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Generalizzazione della progettazione e della valutazione per competenze.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di percorsi didattici per classi parallele e in verticale tra ordini scolastici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2020
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali.
Risultati attesi	Elaborazione di uda e di compiti di realtà. Uso di prove di competenza per classi parallele. Elaborazione di prove di passaggio per le classi ponte (matematica ed italiano).

● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze linguistiche, informatiche e computazionali.**

La scuola implementa le azioni di promozione della dimensione multilinguistica, digitale, informatica e computazionale. In particolare l'Istituto, per soddisfare tali istanze:

- potenzierà la strumentazione in dotazione, organizzando laboratori (aule) di informatica, finalizzati anche all'apprendimento delle lingue dell'Unione Europea,
- proponrà alle famiglie ulteriori corsi opzionali di conversazione in lingua inglese rivolti a tutti gli studenti dei vari ordini scolastici. Questa fase, che mira ad implementare la connotazione linguistica dell'Istituto, vedrà il coinvolgimento di tutti gli insegnanti, al fine di costruire una scuola orientata al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze spendibili nell'ottica di un'educazione permanente e di limitare la dispersione e l'abbandono scolastico.
- organizzerà corsi ICDL per il conseguimento del patentino informatico europeo,
- consoliderà in tutti gli ordini scolastici il percorso di educazione informatica già previsto nel curriculum verticale di Educazione Civica, anche attivando i Dipartimenti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Potenziamento delle discipline STEM-FORMARE AL FUTURO-PNSD, scienza, tecnologia, ingegneria, informatica

Traguardo

Miglioramento delle performance nelle Prove INVALSI e mantenimento a distanza dei risultati positivi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle discipline STEM, in particolare le competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche (lingua inglese e tedesca) attraverso metodologie laboratoriali e l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Traguardo

Migliorare la competenza in oggetto. Migliorare ulteriormente le performance nelle Prove INVALSI. Migliorare ulteriormente gli esiti delle certificazioni linguistiche europee (KET).





Risultati a distanza

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi.

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni. Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle fasce deboli.

Priorità

Orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in modo efficace rispetto alle attitudini manifestate e al profilo scolastico.

Traguardo

Migliorare il successo formativo negli ordini scolastici successivi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di percorsi (per classi parallele) atti ad incrementare le competenze di tipo trasversale e di prove di competenza che valutino il percorso svolto dagli alunni.

Progettazione di percorsi didattici di tipo laboratoriale atti ad incrementare le



competenze digitali, favorendo il pensiero computazionale.

Progettazione di percorsi didattici di tipo laboratoriale, atti ad incrementare le competenze multilinguistiche; in particolare verranno potenziate le lingue comunitarie (inglese e tedesco) fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Progettazione di percorsi didattici di tipo laboratoriale, atti ad incrementare le competenze matematiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti. Potenziamento delle strutture informatiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Utilizzare il curriculum in verticale dell'istituto organizzando attività che favoriscano il passaggio tra i diversi ordini di scuola e motivino gli alunni ad una crescita personale.

Elaborare prove di ingresso/uscita trasversali tra i vari ordini scolastici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Potenziamento delle strutture informatiche anche per l'apprendimento delle lingue straniere comunitarie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'aggiornamento dei docenti sulle tematiche connesse alla priorità individuata. Attivare forme di autoaggiornamento valorizzando le risorse interne all'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Prove d'ingresso, intermedie, finali, compiti di realtà.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali.
Risultati attesi	Diminuire l'abbandono scolastico e lo svantaggio culturale. Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di percorsi per classi parallele e di tipo laboratoriale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari orizzontali.
Risultati attesi	Diminuire l'abbandono scolastico e lo svantaggio culturale. Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle strutture materiali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Referenti TIC
Risultati attesi	Potenziare ulteriormente i laboratori informatico-linguistici. Garantire continuità negli anni ai percorsi di potenziamento della lingua inglese.

● **Percorso n° 3: Incrementare le pratiche didattiche di tipo inclusivo**

Il percorso per incrementare i livelli di inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli allievi prevede azioni in aula e altre sul territorio, in collaborazione con Enti e Associazioni, nella convinzione che la storia scolastica di ogni alunno non possa



prescindere dalle condizioni di vita sociale, economica e culturale più generali.

L'Istituto si impegna a:

1. porre attenzione alle variabili psicologiche nell'apprendimento. È centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe;
2. valorizzare la risorsa "compagni di classe" mediante il lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari;
3. considerare nella propria pratica didattica i processi cognitivi e gli stili di apprendimento. Processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Allo stesso tempo, una didattica realmente inclusiva deve valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento;
4. usare strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza;
5. porre attenzione alla metacognizione e al metodo di studio. Sviluppare consapevolezza, in ogni alunno, rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica;
6. considerare la valutazione come formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento;
7. rinnovare e consolidare, anche attraverso accordi e convenzioni, i rapporti con l'Amministrazione Comunale, le realtà socio-assistenziali e sanitarie, le associazioni anche del terzo settore presenti e operanti sul territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle discipline STEM-FORMARE AL FUTURO-PNSD, scienza, tecnologia, ingegneria, informatica

Traguardo

Miglioramento delle performance nelle Prove INVALSI e mantenimento a distanza dei risultati positivi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle discipline STEM, in particolare le competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche (lingua inglese e tedesca) attraverso metodologie laboratoriali e l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Traguardo

Migliorare la competenza in oggetto. Migliorare ulteriormente le performance nelle Prove INVALSI. Migliorare ulteriormente gli esiti delle certificazioni linguistiche europee (KET).



Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione ad un uso consapevole dei media e dei social network.

Traguardo

Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. Utilizzare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi.

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni. Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle fasce deboli.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Creare ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti. promuovere azioni di sensibilizzazione su tematiche riguardanti la storia locale



○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti. Potenziamento delle strutture informatiche.

Organizzare una nuova

Promuovere azioni di sperimentazione della cittadinanza attiva tra gli studenti di ogni ordine scolastico, anche attraverso percorsi didattici programmati nei dipartimenti disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rinforzare azioni didattiche di recupero e potenziamento.

Potenziare i momenti di recupero e personalizzazione delle attività presentate.

○ **Continuità e orientamento**

Utilizzare il curriculum in verticale dell'istituto organizzando attività che favoriscano il passaggio tra i diversi ordini di scuola e motivino gli alunni ad una crescita personale.

Potenziare la comunicazione tra ordini scolastici presenti nell'IC riguardo situazioni



di disagio, svantaggio, privazione, fragilità.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire l'aggiornamento dei docenti sulle tematiche connesse alla priorità individuata. Attivare forme di autoaggiornamento valorizzando le risorse interne all'Istituto.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Utilizzare le strutture presenti nel territorio (in particolare le biblioteche). Rendere partecipi le famiglie nel percorso scolastico dei propri figli sia attraverso la condivisione dei percorsi didattici che ribadendo quanto sottoscritto nel patto educativo scuola-famiglia.

Organizzare incontri con le famiglie per favorire la conoscenza dell'offerta formativa relativa al proseguo del percorso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Costruire e/o comunicare protocolli di azione riguardanti situazioni di fragilità

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile	Dirigente scolastico Figure di sistema
Risultati attesi	Generalizzazione delle buone pratiche didattiche in materia di inclusione. Diffusione della cultura dell'inclusione.

Attività prevista nel percorso: Costruire percorsi verticali riguardanti la conoscenza delle proprie abilità metacognitive e dei metodi di studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti orizzontali e verticali
Risultati attesi	Migliorare la conoscenza di sé che ogni alunno matura. Migliorare il benessere a scuola.

Attività prevista nel percorso: Costruire accordi/convenzioni con le associazioni operanti sul territorio anche del terzo settore

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente di progetto.
Risultati attesi	Contenere la dispersione scolastica e lo svantaggio socio-culturale degli alunni. Accrescere il benessere della comunità educante e di tutti i soggetti coinvolti, volontari inclusi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- 1.) La scuola promuove la didattica per competenze in quanto strumento che apre a maggiori possibilità di realizzazione e di formazione.
- 2.) Nella quotidianità vengono attivate strategie didattiche quali: Cooperative Learning, per sviluppare atteggiamenti di collaborazione, responsabilità nel gruppo di lavoro, disponibilità al dialogo critico e costruttivo; Problem Based Learning (Problem Solving) per un approccio sistematico al problema (Focalizzare, Analizzare, Risolvere, Eseguire) senza procedere per prove ed errori; Peer To Peer per valorizzare l'aiuto reciproco e l'attenzione per l'altro; Didattica Laboratoriale (Learning By Doing, Game based Learning, Tinkering) per incentivare la consapevolezza nelle azioni, la creatività, il piacere e il divertimento nell'apprendere, l'autovalutazione continua attraverso la valutazione dei risultati; E-Learning per aumentare le opportunità d interazione, andando oltre lo spazio fisico dell'aula e del tempo scuola.
- 3.) La scuola promuove la dimensione multilinguistica, in particolare attivando percorsi anche laboratoriali di apprendimento attivo delle lingue comunitarie.
- 4.) L'Istituto da anni progetta interventi didattici e formativi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di linguaggi artistici, dall'uso attivo delle tecnologie digitali e da metodologie didattiche innovative.
- 5.) La collaborazione con gli Enti locali contribuisce alla realizzazione di vari progetti educativo-didattici. Parte dell'ampliamento dell'offerta formativa è reso possibile dal sostegno di Comuni e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ma assai significativi sono soprattutto i rapporti di collaborazione con le Associazioni del territorio. Gli incontri con gli Enti Locali permettono di monitorare e migliorare situazioni di disagio, privazione e svantaggio tra gli alunni e le loro famiglie; le sinergie tra le diverse realtà istituzionali e sociali favoriscono così percorsi di reale inclusione.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziare una didattica per competenze.

Programmare percorsi disciplinari specifici con criteri di valutazione comuni degli stessi.

Incrementare le competenze di tipo trasversale.

Incrementare le competenze digitali degli alunni.

Incrementare le competenze personali, sociali e le capacità di imparare ad imparare degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà scolastiche.

Incrementare le competenze nella madrelingua e nelle lingue europee.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Costruire e potenziare la collaborazione con Enti e Associazioni operanti sul territorio, anche del terzo settore. In particolare si darà inizio ad un accordo con il MOVI (Movimento di Volontariato Italiano).

In allegato si pubblica il documento che regolerà e organizzerà le relazioni tra l'Istituto Scolastico e i volontari del Movimento suddetto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Progettare aule-laboratorio

Incrementare le competenze professionali relative alla didattica laboratoriale in ambiente informatico



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative saranno finalizzate a:

- contenere la dispersione scolastica e alleviare le situazioni di svantaggio socio-culturale e di fragilità
- adeguare e potenziare le attrezzature informatiche



Aspetti generali

In questa sezione l'Istituto Scolastico indica:

- gli insegnamenti, gli orari ed i servizi attivi in ogni scuola
- i principi che ispirano il curriculum verticale
- i progetti che caratterizzano le scuole di Majano e Forgaria, rivolti al potenziamento delle competenze linguistiche, logiche, matematiche; al consolidamento di un'educazione alla prevenzione, al benessere e alla sicurezza; al rafforzamento del senso di appartenenza al territorio ed alla comunità; al diffondersi di una cultura della legalità
- alcuni ambiti cruciali per la qualità del servizio offerto: la valutazione degli apprendimenti, la Transizione ecologica e culturale, il Piano Nazionale per la Sicurezza Digitale e per la Didattica Digitale Integrata, le azioni di inclusione mirate al benessere psicofisico degli alunni, alla prevenzione della privazione culturale e dell'abbandono scolastico.

L'Istituto, per raggiungere i traguardi prefissati, ha istituito un "Fondo di solidarietà per l'offerta formativa della scuola"; tale fondo verrà utilizzato principalmente per garantire a tutti gli alunni l'accesso alle iniziative della scuola, laddove si ravvisino situazioni problematiche dal punto di vista finanziario. Il Consiglio d'Istituto si impegna a deliberare nei primi mesi dell'anno 2023 i criteri di utilizzo del fondo stesso.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAJANO/CAPOLUOGO	UDAA81501P
FORGARIA- CORNINO	UDAA81502Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAJANO - I. NIEVO	UDEE81501X
EDMONDO DE AMICIS	UDEE815021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L. ANDERVOLTI - MAJANO	UDMM81501V
VIA VAL - FORGARIA	UDMM81502X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

MAJANO E FORGARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAJANO/CAPOLUOGO UDAA81501P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FORGARIA- CORNINO UDAA81502Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAJANO - I. NIEVO UDEE81501X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS UDEE815021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L. ANDERVOLTI - MAJANO UDMM81501V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA VAL - FORGARIA UDM81502X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali da distribuire in ogni materia nel corso dell'anno scolastico, in modo equilibrato nei due quadrimestri.

Approfondimento

L'inizio del percorso di scolarizzazione, durante le prime settimane del primo anno della scuola dell'Infanzia, per quanto riguarda i "piccoli", prevede una fase di inserimento di alcune ore quotidiane, durante i primi giorni del nuovo anno scolastico; dalla seconda settimana la frequenza viene prolungata per tutta la mattinata, fino al pranzo compreso e, con l'inizio della terza settimana, si giunge ad orario completo sino alle 16:00.

SERVIZIO DI PRE-ACCOGLIENZA

Scuola dell'Infanzia di Majano: dalle ore 7:30

Scuola primaria di Majano: dalle 7:30

Scuola dell'Infanzia di Cornino: dalle 7:30

Scuola primaria di Forgaria: dalle ore 8:00

In tutti i plessi i servizi di trasporto e di mensa sono gestiti dai rispettivi Comuni.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DEI TRE ORDINI SCOLASTICI

L'Istituto ha formulato un Regolamento che stabilisce i criteri per organizzare in modo trasparente ed efficace la formazione delle classi iniziali di ogni ordine scolastico.

Si veda allegato.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA



Il curriculum verticale d'Istituto relativamente alla scuola primaria verrà aggiornato, per quanto concerne l'educazione motoria, alla luce delle innovazioni apportate dalla LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234.

Allegati:

REGOLAMENTO - CRITERI FORMAZIONE .pdf



Curricolo di Istituto

MAJANO E FORGARIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto verticale è uno strumento di progettazione che risponde alla domanda educativa della scuola, pertanto definisce un percorso essenziale, progressivo ed unitario che, partendo dal traguardo finale ineludibile che è il 'Profilo dello studente (Indicazioni Nazionali 2012) e tenendo presente i bisogni degli allievi, traccia le strade da percorrere, individua gli strumenti necessari per insegnare, apprendere, valutare.

I Documenti di riferimento per la costruzione del Curricolo sono le Competenze chiave europee, le Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M.139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), le Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (2015), le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la legge n.92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento dell'educazione civica. A partire dai documenti sopra indicati gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro nella costruzione di un curricolo verticale per competenze, attraverso un'attività di ricerca e di collaborazione.

Il curricolo verticale :

- definisce i traguardi formativi e le competenze in uscita nei tre ordini di scuola, con attenzione alla continuità del percorso educativo;
- individua le competenze disciplinari e gli obiettivi di apprendimento
- promuove le competenze chiave per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale;
- seleziona esperienze di apprendimento
- individua criteri e strumenti per la verifica, la valutazione e la certificazione delle competenze.



Il curricolo dell'IC di Majano e Forgaria si articola nelle seguenti sezioni: 1. Finalità della scuola Specificità relative a ciascun ordine di scuola in riferimento al contesto socio-culturale in cui opera l'Istituto e al piano di indirizzo del PTOF. 2. Continuità Attività progettuali tra le classi ponte atte a favorire il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro. 3. Curricolo delle Discipline Definizione dei nuclei fondanti, descrizione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento relativi a ciascuna disciplina. Apprendimenti attesi al termine di ciascun periodo scolastico. 4. Curricolo delle Competenze trasversali Descrizione dei comportamenti che attestano l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza 5. Metodologia di lavoro Scelte educative e metodologiche funzionali all'acquisizione degli apprendimenti, alla promozione e allo sviluppo delle competenze. 6. Valutazione Significato e funzioni della valutazione. Criteri, modalità e strumenti per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento.

Sul sito Internet dell'Istituto è possibile consultare e scaricare il curricolo verticale dei tre ordini scolastici e il curricolo verticale di Educazione Civica.

Allegato:

IC MAJANO E FORGARIA Curricolo-distituto_2017-completo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costruisce consapevolmente la propria identità: l'io, l'altro, la collettività.**

SCUOLA PRIMARIA

L'IO

1)Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze, le proprie riflessioni, i propri sentimenti; sa esprimerli in modo sempre più adeguato, utilizzando i linguaggi verbali e non verbali. 2)Vive pienamente la propria corporeità, ne comprende il potenziale comunicativo, adotta condotte che gli consentono una buona autonomia nella



gestione della giornata a scuola. 3)Ha fiducia nelle proprie capacità, riflette su queste, accettando i propri limiti. Ha sviluppato una positiva immagine di sé.

L'ALTRO

1)Costruisce rapporti interpersonali positivi e ha fiducia negli altri. 2)Ascolta adulti e bambini, rispetta le loro richieste, i loro bisogni, i loro sentimenti, le loro emozioni. 3)Comunica con adulti e coetanei, adotta relazioni improntate alla solidarietà e alla cooperazione.

LA COMUNITA'

1)Raggiunge una prima consapevolezza dei propri ed altrui diritti e doveri. 2)Conosce i principi fondamentali che regolano la vita comune nella società (famiglia, scuola, gruppo dei pari, territorio...) 3)Conosce la propria realtà territoriale, le peculiarità, le principali istituzioni, le associazioni. 4)Conosce i più importanti documenti che tutelano la condizione dell'infanzia nel mondo (Dichiarazione Universale dei diritti dell'Infanzia e/o della Convenzione dei diritti dell'infanzia).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'IO

1)Sviluppa il senso dell'identità personale. E' consapevole delle proprie esigenze e delle proprie emozioni, matura riflessioni e argomenta opinioni che sa esprimere in modo adeguato, utilizzando i linguaggi verbali e non verbali. 2)Vive pienamente la propria corporeità, ne comprende il potenziale comunicativo, è autonomo nell'organizzazione degli impegni. 3)Conosce le proprie capacità e ne ha fiducia, riflette sui propri limiti, ponendosi realistici obiettivi di miglioramento. Sviluppa una positiva immagine di sé.

L'ALTRO

1)Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti, le loro emozioni, le loro idee. 2)Costruisce relazioni improntate all'ascolto ed al rispetto reciproco. 3)È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e ne fa esperienza nel contesto scolastico e sociale a lui prossimo (famiglia, associazioni locali, gruppo di amici).



LA COMUNITA'

1)E' consapevole dei propri ed altrui diritti e doveri e delle regole del vivere insieme. 2)E' cittadino attivo e responsabile nel territorio in cui vive (scuola, paese, associazioni...). 3)Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Conosce le istituzioni dell'Unione Europea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Aria acqua terra fuoco. La biodiversità. La mia impronta. Educazione alla salute e alla sicurezza**

SCUOLA PRIMARIA

Aria acqua terra fuoco.

1)E' consapevole dell'importanza dell'acqua, dell'aria, delle energie e del suolo per la vita dell'uomo. 2)Inizia a conoscere i problemi dell'inquinamento ambientale. Si informa e ne parla manifestando interesse

La biodiversità

1)Comprende l'importanza della varietà e dell'interdipendenza tra gli organismi viventi, i loro ambienti, i fenomeni naturali. 2)Intuisce il concetto di appartenenza ad un ecosistema.

La mia impronta

1)Conosce e adotta comportamenti rispettosi dell'ambiente e della natura.

Educazione alla salute e alla sicurezza

1)Riconosce le sensazioni e le emozioni provate ricavandone il maggior numero di



informazioni e riflette su queste. 2) Distingue scelte e comportamenti utili o potenzialmente dannosi alla sicurezza e alla salute, al rischio e alla prevenzione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Aria acqua terra fuoco.

1) E' consapevole delle funzioni e dell'importanza dell'acqua, dell'aria, delle energie e del suolo per la vita dell'uomo. 2) Conosce i problemi dell'inquinamento ambientale. Ricerca soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite.

La biodiversità

1) Ha una visione generale della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce l'importanza della biodiversità. 2) Comprende il concetto di appartenenza ad un ecosistema.

La mia impronta

1) Riconosce e adotta comportamenti rispettosi dell'ambiente e della natura. 2) Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. 3) Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Educazione alla salute e alla sicurezza

1) Distingue comportamenti, azioni, scelte utili o potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute. 2) Conosce e adotta i basilari comportamenti in ambito di sicurezza, rischio e prevenzione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Cittadinanza digitale: comunicare con gli altri;
l'alfabetizzazione.



SCUOLA PRIMARIA

Comunicare con gli altri

1)Intuisce il concetto di identità digitale distinguendola da quella reale. Inizia ad adottare strategie di protezione della propria ed altrui identità digitale. 2)È consapevole dei rischi della rete, adotta corretti comportamenti in ambito digitale.

L'alfabetizzazione

1)Conosce le diverse potenzialità di un dispositivo digitale. Di fronte a piccoli problemi d'uso cerca soluzioni. Opera, sotto la supervisione dell'insegnante, su vari device digitali. 2)Sceglie, con l'aiuto dell'insegnante, diversi linguaggi per creare prodotti multimediali a scopo comunicativo. Ricerca e raccoglie informazioni in base a criteri dati e condivisi. Inizia a selezionare informazioni utili e pertinenti alle indicazioni dell'insegnante. 3)Usa la rete sotto la guida dell'insegnante per condividere materiali ed interagire con altri. 4)Utilizza i dati selezionati per produrre prodotti multimediali che veicolino un messaggio intenzionale, chiaro e coerente agli scopi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Comunicare con gli altri

1)Ha piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. 2)Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene dell'altro. 3)È consapevole dei rischi della rete e riesce ad individuarli. 4)Utilizza correttamente i diversi device, assumendo un comportamento conforme alle netiquette e adottando modalità sicure di navigazione.

L'alfabetizzazione

1)Conosce le diverse potenzialità di un dispositivo digitale. Di fronte a piccoli problemi d'uso cerca soluzioni. Opera, sotto la supervisione dell'insegnante, su vari device digitali. 2)Sceglie, con l'aiuto dell'insegnante, diversi linguaggi per creare prodotti multimediali a scopo comunicativo. Ricerca e raccoglie informazioni in base a criteri dati e condivisi. Inizia a selezionare informazioni utili e pertinenti alle indicazioni dell'insegnante. 3)Usa la rete sotto la guida dell'insegnante per condividere materiali ed interagire con altri. 4)Utilizza i dati selezionati per produrre prodotti multimediali che veicolino un messaggio intenzionale, chiaro e coerente agli scopi.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ SI VEDA IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sul sito dell'IC Majano e Forgaria è pubblicato il Curricolo verticale di Educazione Civica: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado.

All'interno del documento è possibile trovare i traguardi di competenza declinati per ogni ordine scolastico, gli obiettivi di apprendimento e le competenze chiave di cittadinanza cui si riferiscono.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Costruisce consapevolmente la propria identità: l'io, l'altro, la comunità.**

L'IO

1)Sviluppa il senso di una prima identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 2)Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo, matura progressivamente condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. 3)Ha fiducia nelle proprie capacità e sviluppa una prima positiva immagine di sé.

L'ALTRO

1)Si accorge dell'altro ed avvia rapporti interpersonali positivi. 2)Ascolta e rispetta gli adulti e i bambini. 3)Comunica e collabora con adulti e coetanei.

LA COMUNITA'

1)Raggiunge una prima consapevolezza dei propri ed altrui diritti e doveri e delle regole del vivere insieme. 2)Vive esperienze che lo portano ad una prima conoscenza della propria realtà territoriale (tradizioni socio-culturali, alcune peculiarità, eccellenze agroalimentari, patrimonio artistico, principali istituzioni e associazioni...)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **Aria acqua terra fuoco. La biodiversità. La mia impronta. Educazione alla salute e alla sicurezza**

Aria acqua terra fuoco.

1)Comprende l'importanza, per la vita dell'uomo, dell'acqua, dell'aria, delle energie e del suolo. 2)Inizia a conoscere i problemi dell'inquinamento ambientale.

La biodiversità

1)Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 2)Intuisce il concetto di appartenenza ad un ecosistema

La mia impronta.

1)Adotta i primi comportamenti rispettosi dell'ambiente e della natura.

Educazione alla salute e alla sicurezza

1)Riconosce le sensazioni ricavandone il maggior numero di informazioni. 2)Distingue comportamenti, azioni, scelte utili o potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute proprie e altrui.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Cittadinanza digitale: comunicare con gli altri; l'alfabetizzazione.**

Comunicare con gli altri

1)Intuisce il concetto di identità digitale ed inizia a distinguerla da un'identità reale.

L'alfabetizzazione.

1)Distingue e utilizza diversi sistemi di comunicazione per esprimere vissuti personali con intenzionalità, chiarezza e coerenza; è consapevole della funzione comunicativa dei diversi mezzi informatici. 2)Viene avviato al pensiero computazionale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto verticale è uno strumento di progettazione che risponde alla domanda educativa della scuola, pertanto definisce un percorso essenziale, progressivo ed unitario che, partendo dal traguardo finale ineludibile che è il 'Profilo dello studente' (Indicazioni nazionali 2012), e tenendo presente i bisogni degli allievi, traccia le strade da percorrere, individua gli strumenti necessari per insegnare – apprendere – valutare. I Documenti di riferimento per la costruzione del Curricolo sono le Competenze chiave europee, le Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), le Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (2015), le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). A partire dai documenti sopra indicati gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro nella costruzione di un curricolo verticale per competenze, attraverso un'attività di ricerca e di elaborazione. Il curricolo verticale per competenze pertanto rappresenta uno strumento flessibile mediante:

- la definizione dei traguardi formativi e le competenze in uscita nei tre ordini di scuola, con attenzione alla continuità del percorso educativo;
- la declinazione delle competenze disciplinari e la definizione degli obiettivi di apprendimento ad esse relativi (abilità, conoscenze, contenuti irrinunciabili);
- la promozione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale;
- la selezione di esperienze di apprendimento: condivisione di attività e metodologie funzionali alla promozione e allo sviluppo delle competenze;
- l'individuazione di criteri e strumenti per la verifica, la valutazione e la certificazione delle competenze.

Un curricolo per competenze dunque è finalizzato alla costruzione di un percorso formativo organico e completo che, utilizzando conoscenze, abilità e capacità personali e sociali, promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'allievo.

Il curricolo verticale d'Istituto viene arricchito dalla presenza a scuola e dalle attività proposte da esperti esterni. Il Consiglio d'Istituto ha approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi ad esperti esterni ed interni.



Allegato:

Regolamento-esperti-esterni.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali fa riferimento alla progettazione e attuazione di azioni innovative, per la definizione degli obiettivi di miglioramento della scuola individuati attraverso il R.A.V. e per la successiva elaborazione e attuazione degli interventi di miglioramento. Obiettivo del documento: Costruire e sperimentare il curricolo trasversale, finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e fondato su pratiche condivise e trasferibili.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'azione di costruire e sperimentare il curricolo trasversale è finalizzata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si fonda su pratiche condivise e trasferibili. Il curricolo delle competenze trasversali illustra i comportamenti che connotano le competenze in oggetto e ne attestano l'acquisizione. È riferito all'intero primo ciclo di istruzione. Sarà quindi compito dei docenti contestualizzare tali comportamenti, in relazione al grado di scuola e alla classe di riferimento. Costituisce uno strumento per la promozione e lo sviluppo delle competenze stesse, a cui tutti i docenti devono concorrere per l'intero quinquennio della scuola primaria o triennio della scuola secondaria. Presuppone una condivisione delle priorità, sulla base dei bisogni riconosciuti, e una conseguente selezione degli indicatori, relativi ai comportamenti da promuovere collegialmente. Concordato il periodo di lavoro, i docenti adottano liberamente le iniziative didattiche che più ritengono idonee al raggiungimento dello scopo, effettuano delle osservazioni sistematiche sui processi messi in atto dagli alunni durante le attività. Le osservazioni raccolte di anno in anno contribuiranno alla definizione del livello conseguito, in vista della certificazione. La valutazione dovrà essere conforme alla descrizione dei livelli prevista dal certificato ministeriale. Qualsiasi altro criterio eventualmente adottato, dovrà avere come parametro di riferimento la descrizione ministeriale dei livelli di competenza.

Utilizzo della quota di autonomia



La quota dell'autonomia dei docenti viene utilizzata come supporto agli alunni BES nelle varie classi e/o per esigenze di copertura delle assenze dei docenti.

La continuità didattica

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo, è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di primo grado. La continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Mette in pratica delle azioni che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale, in particolare:

- Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno.
- Predisporre una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla quinta classe della scuola primaria e dalla terza classe della scuola secondaria con relativo certificato delle competenze.
- Programma delle giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte: (giornata dell'accoglienza e giornata didattica su un'attività concordata dagli insegnanti delle classi ponte).
- Crea rapporti di stretta collaborazione con gli istituti secondari di 2° grado presenti in Collinrete.
- Stipula convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici obiettivi.
- Organizza riunioni, prima dell'iscrizione da un ordine di scuola all'altro, tra docenti e genitori degli alunni.
- Riunisce il GLI per programmare le attività relative all'inclusione, e il GLHO per il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni diversamente abili.
- Promuove progetti gestiti da Associazioni per prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

FINALITA'

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Promuovere relazioni interpersonali
- Favorire la condivisione di



esperienze didattiche □ Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico □ Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio) □ Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo □ Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi OBIETTIVI □ Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola □ Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione □ Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità □ Promuovere il piacere della condivisione □ Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni □ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo □ Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle □ Conoscere i propri punti di forza

Protocollo di accoglienza alunni stranieri

L'istituto ha stilato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Allegato:

accoglienza alunni stranieri versione 2019.pdf

Insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria

L'articolo 1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2022/23, per le classi quinte (e, a partire dall'anno scolastico 2023/24, per le classi quarte), l'insegnamento dell'Educazione motoria nella Scuola Primaria, consistente in 2 ore settimanali di insegnamento. Con Nota Prot. n.2116 del 09 Settembre 2022 il Ministero dell'Istruzione ha chiarito che le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.



EDUCAZIONE MOTORIA IN SOSTITUZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE MOTORIA

In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum.

LA CONTITOLARITÀ E LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal Dlgs n. 62/2017 e dall'O.M. n. 172/2020.

Approfondimento

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA



L'articolo 1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2022/23, per le classi quinte (e, a partire dall'anno scolastico 2023/24, per le classi

quarte), l'insegnamento dell'Educazione motoria nella Scuola Primaria, consistente in 2 ore settimanali di

insegnamento. Con Nota Prot. n.2116 del 09 Settembre 2022 il Ministero dell'Istruzione ha chiarito che le

ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel

curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

EDUCAZIONE MOTORIA IN SOSTITUZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione

fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i

docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse

all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre

discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di

cui al decreto ministeriale n. 254/2012.



IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE MOTORIA

In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione

motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi

di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo.

LA CONTITOLARITÀ E LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a

cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva

che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe

di cui sono contitolari. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via

transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle

modalità definiti dal Dlgs n. 62/2017 e dall'O.M. n. 172/2020.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VOGLIA DI LIBRI

Si intende promuovere la lettura non solo come attività didattica ma in tutte le sue forme. A fianco quindi delle normali attività legate alla lingua italiana si cercherà di promuovere occasioni di animazione della lettura con tecniche diverse: lettura di testi, invenzione di storie, attività teatrali, incontri con l'autore, organizzazione di giornate dedicate alla promozione della lettura, anche con il coinvolgimento della popolazione e delle biblioteche comunali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche (lingua inglese e tedesca) attraverso metodologie laboratoriali e l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Traguardo

Migliorare la competenza in oggetto. Migliorare ulteriormente le performance nelle Prove INVALSI. Migliorare ulteriormente gli esiti delle certificazioni linguistiche europee (KET).

Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione ad un uso consapevole dei media e dei social network.

Traguardo

Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. Utilizzare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi



individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi.

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni. Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle fasce deboli.

Priorità

Orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in modo efficace rispetto alle attitudini manifestate e al profilo scolastico.

Traguardo

Migliorare il successo formativo negli ordini scolastici successivi.

Risultati attesi

Leggere e comprendere testi di vario genere. Sviluppare la capacità di ascolto e attenzione. Arricchire il lessico e l'espressività. Sviluppare la capacità critica. Creare materiali originali. Incoraggiare la partecipazione alla biblioteca. Lavorare in gruppo, collaborando. Consolidare l'alfabetizzazione digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede anche le seguenti azioni:

- 1) Frequenza regolare della biblioteca
- 2) Attività di animazione alla lettura
- 3) Adozione di strategie didattiche per incentivare la lettura (lettura di testi da parte dell'insegnante, approccio a testi di vario genere)
- 4) Lettura di libri tratti dal repertorio dell'infanzia da parte di lettori volontari.
- 5) Lettura individuale, collettiva, espressiva, silenziosa.
- 6) Lettura di libri tratti dal repertorio dell'infanzia scelti direttamente dagli alunni e/o dagli insegnanti
- 7) Realizzazione di semplici libri anche in formato digitale
- 8) Creazione di materiali originali, sperimentando tecniche diverse

● PROGETTO KET - ENGLISH EXPERIENCE

KET Il corso, dedicato agli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado, sarà incentrato su attività specifiche di preparazione all'esame Cambridge KET, corrispondente al livello A2 Waystage del Quadro Comune Europeo di Riferimento, e riconosciuto a livello internazionale. Il corso è rivolto agli alunni che alla fine del Primo Trimestre devono aver ottenuto una votazione non inferiore a 9 (con qualche eccezione a discrezione delle docenti). Per sostenere l'esame, inoltre, devono superare con esito pari o superiore al 70% un test che simula quello dell'esame Cambridge. ENGLISH EXPERIENCE Il progetto di conversazione in lingua inglese coinvolge le sezioni e le classi di tutti gli ordini scolastici dell'Istituto: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado. Intende promuovere un avvicinamento alla lingua in modo attivo, coinvolgente, motivante, attraverso laboratori di conversazione rivolti alle classi della scuola secondaria di primo grado, laboratori CLIL musicale,



per un apprendimento attraverso il repertorio delle canzoni moderne, laboratori di ascolto progressivo dell'inglese parlato in maniera naturale e di scoperta dei "phonics" utilizzando storie, teatrini, canzoni, rime e giochi rivolti agli utenti più piccoli. In particolare per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado l'offerta viene ampliata con un'ora settimanale in più, eccedente l'orario scolastico, come scelta facoltativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche (lingua inglese e tedesca) attraverso metodologie laboratoriali e l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Traguardo

Migliorare la competenza in oggetto. Migliorare ulteriormente le performance nelle Prove INVALSI. Migliorare ulteriormente gli esiti delle certificazioni linguistiche europee (KET).



Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione ad un uso consapevole dei media e dei social network.

Traguardo

Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. Utilizzare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi.

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni. Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle fasce deboli.

Priorità

Orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in modo efficace rispetto alle attitudini manifestate e al profilo scolastico.

Traguardo

Migliorare il successo formativo negli ordini scolastici successivi.



Risultati attesi

Lo scopo del corso è quello di potenziare e rinforzare nei ragazzi gli elementi comunicativi indispensabili nell'interazione in diversi contesti della vita quotidiana dando loro l'opportunità di poter essere valutati nella loro conoscenza della lingua inglese da Native Speakers con criteri comuni a livello internazionale. Ricavare informazioni da testi scritti in lingua inglese (Reading) Identificare informazioni precise in testi orali in lingua inglese (Listening) Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla sfera personale e alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate (Speaking) Produrre semplici testi inerenti a intenzioni future, desideri, esperienze passate ecc, in forma di e-mail, messaggi, lettere e brevi testi (Writing).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la prova d'esame KET presso la British school di Udine.



● FRIULANO E CULTURA LOCALE

Garantire la continuità dell'insegnamento della lingua e cultura friulane dalle scuole dell'infanzia e primarie alle scuole secondaria di 1° grado, anche mediante attività progettuali (teatro in friulano, lezioni in modalità CLIL) con la presenza di personale esperto. La conoscenza della lingua e della cultura friulana verrà perseguita attraverso diverse attività legate agli argomenti programmati nei diversi ordini di scuola. Verranno proposte anche delle uscite sul territorio che saranno occasione per conoscere la storia e il patrimonio artistico e naturalistico della nostra regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in modo efficace rispetto alle attitudini manifestate e al profilo scolastico.

Traguardo

Migliorare il successo formativo negli ordini scolastici successivi.



Risultati attesi

Avviare alla consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo linguistico minoritario portatore di cultura, arte e tradizioni proprie; promuovere la consapevolezza che la lingua e la cultura del proprio territorio sono un bene da salvaguardare; valorizzare la lingua e la cultura friulane nelle diverse dimensioni: culturale (strumento per conoscere gli aspetti storico-geografici del territorio), cognitiva (mezzo per organizzare le conoscenze), comunicativa e metacognitiva; accrescere la conoscenza del territorio e della cultura locale; affinare le capacità espressive personali, valorizzando la propria lingua madre; promuovere la consapevolezza riguardo alle opportunità espressive della propria lingua. Risultati attesi: 1)Sviluppare capacità comunicative fondamentali (ascoltare, leggere, scrivere e parlare correttamente) e altri codici comunicativi (musicale, grafico, fotografico, ecc.) 2)Riferire oralmente di un argomento letto e/o studiato 3)Ascoltare e leggere semplici testi riconoscendo, attraverso la guida dell'insegnante, le informazioni principali 4)Produrre semplici testi scritti adeguati allo scopo 5)Conoscere la storia ed il patrimonio culturale del nostro territorio 6)Partecipare in modo responsabile alle varie attività. Competenze trasversali e/o di cittadinanza: Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Consapevolezza ed espressione culturale Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e nazionali. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali esterne ed interne all'Istituto.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Aule

Aula generica



Spazi esterni alla scuola.

Approfondimento

Il progetto prevede compiti di realtà.

● BENESSERE E SALUTE, PROGETTO MEC, PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

L'Istituto offre ed aderisce a diverse iniziative proposte da esperti esterni e della rete, volte all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del sé sotto diversi aspetti (psicologico, fisico, sociale). Le iniziative mirano a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze, i fenomeni di dispersione scolastica e quelli legati a comportamenti sociali non adeguati. In questo particolare momento storico risulta fondamentale sensibilizzare le future generazioni alle pari opportunità di genere. Educare al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e delle parità di genere, nel linguaggio, nelle espressioni, negli atteggiamenti, nei modi di pensare, rappresenta una priorità sociale considerato anche il protrarsi inquietante e l'acuirsi degli episodi di violenza contro le donne anche nel nostro Paese. L'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria ha aderito al Progetto "Scuole che promuovono la salute in Friuli Venezia Giulia", che lo vede coinvolto assieme alla Regione (Direzione Salute e Direzione Istruzione), all'Ufficio Scolastico del FVG e alle Aziende Sanitarie, con l'obiettivo di sostenere la realizzazione e la diffusione del modello di scuole che promuovono la salute in Regione. In riferimento alle iniziative di prevenzione al bullismo e cyberbullismo, l'Istituto ha recepito il seguente progetto, promosso e curato dal MEC (Media Educazione Comunità), "Cittadinanza digitale a scuola" per l'attuazione del modulo "Metodo NBA e giustizia riparativa" per la formazione dei docenti e l'attuazione in classe della risoluzione dei conflitti attraverso l'acquisizione del senso di responsabilità e di giustizia riparativa da parte degli alunni nei confronti dei pari. Altro progetto a cui l'istituto ha aderito è il "Patentino per lo smartphone", in coerenza con le nuove guide sull'educazione civica e nell'ottica dello sviluppo di un curriculum relativo alla nuova materia introdotta. L'Istituto collabora con le forze dell'ordine presenti sul territorio, in particolare l'Arma dei Carabinieri che organizza annualmente cicli di "Lezioni di Legalità".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziamento delle discipline STEM-FORMARE AL FUTURO-PNSD, scienza, tecnologia, ingegneria, informatica

Traguardo

Miglioramento delle performance nelle Prove INVALSI e mantenimento a distanza dei risultati positivi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle discipline STEM, in particolare le competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione ad un uso consapevole dei media e dei social network.

Traguardo

Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. Utilizzare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

○ Risultati a distanza

Priorità



Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi.

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni. Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle fasce deboli.

Priorità

Orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in modo efficace rispetto alle attitudini manifestate e al profilo scolastico.

Traguardo

Migliorare il successo formativo negli ordini scolastici successivi.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione 4: migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole. 5: migliorare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza Competenze trasversali: - miglioramento dello sviluppo delle competenze comunicative; - miglioramento dell'ascolto effettivo; - capire ed attuare le giuste dinamiche nella discussione di gruppo; - migliorare, consolidare l'autostima -conoscere e saper gestire le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria ha aderito al Progetto "Scuole che promuovono la salute in Friuli Venezia Giulia", che lo vede coinvolto assieme alla Regione (Direzione Salute e Direzione Istruzione), all'Ufficio Scolastico del FVG e alle Aziende Sanitarie, con l'obiettivo di sostenere la realizzazione e la diffusione del modello di scuole che promuovono la salute in Regione.

Il nostro Istituto si impegna a realizzare un piano strutturato e sistematico per migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo all'interno della comunità scolastica.

La promozione della salute comprende sia l'educazione alla salute insegnata durante le lezioni, che l'impegno dedicato a creare un contesto favorevole, delle politiche scolastiche e un curriculum formativo orientato a promuovere la salute.

L'approccio globale della nostra scuola che promuove la salute comprende:

Una policy scolastica volta alla stesura di documenti ufficiali e pratiche accettate che promuovano la salute e il benessere di studenti, docenti e di tutto il personale scolastico

La realizzazione di un ambiente fisico e organizzativo salutare, accogliente e confortante

L'attivazione di una didattica quotidiana e di percorsi dedicati allo sviluppo di conoscenze e abilità utili a migliorare la salute, il benessere e il successo formativo

La promozione di un ambiente sociale sensibile alla qualità delle relazioni tra tutti i membri della comunità scolastica e che favorisca la collaborazione comunitaria con le famiglie e la comunità circostante

L'attivazione di percorsi che promuovono la salute in rete con i servizi e gli operatori socio-sanitari.



● CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

Continuità e orientamento La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. I docenti, consapevoli che il passaggio da una scuola all'altra rappresenta un momento cruciale per il benessere e per il successo formativo, accompagnano con particolare cura e attenzione i giovani alunni in queste fasi delicatissime della scolarizzazione. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di primo grado. L'attività di orientamento in uscita verso le scuole secondarie di secondo grado mira alla conoscenza di sé e alla graduale individuazione di interessi, attitudini e potenzialità di ciascun allievo che potrà acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti ed arricchire le proprie esperienze, confrontandosi con i compagni. Nel corso dei primi mesi della classe terza viene proposta la compilazione del "Questionario di interessi per la scuola secondaria di secondo grado" disponibile online; sono poi presentate le diverse realtà scolastiche del territorio e sono fornite indicazioni relative alle giornate di apertura dei singoli istituti, al fine di agevolare una scelta consapevole da parte degli studenti. In particolare l'Istituto: □ programma delle giornate dedicate ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte: giornate dell'accoglienza □ organizza riunioni, prima dell'iscrizione da un ordine di scuola all'altro, tra docenti e genitori degli alunni per illustrare l'organizzazione della scuola e le linee didattiche fondamentali. □ cura in modo particolare l'accoglienza dei nuovi iscritti all'Infanzia. □ organizza giornate di scuola aperta, per consentire ai genitori di visitare gli spazi della scuola e conoscere il personale della stessa. □ crea rapporti di stretta collaborazione con gli istituti secondari di 2° grado presenti in Collinrete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica. Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

Con questo progetto ci si prefigge di aiutare il bambino della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ad affrontare i cambiamenti che lo aspettano alla scuola del grado successivo promuovendo in modo positivo l'inserimento. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta infatti per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo motivo gli insegnanti delle classi interessate predisporranno un percorso scolastico attraverso la progettazione di attività comuni da svolgere con le classi ponte. Verranno fatti perciò degli incontri tra gli alunni dei tre ordini di scuola per un interscambio significativo, lavorando col fine di promuovere un clima positivo di accoglienza. All'interno dell'Istituto ogni scuola elaborerà delle attività e prevederà dei momenti significativi la cui finalità sarà quella di affermare la consapevolezza dell'importanza di realizzare esperienze condivise che costruiscano un "ponte" tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto, e facilitino agli alunni nel "passaggio" che così potrà essere sereno e coinvolgente creando opportunità di confronto e permettendo agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto. Queste attività diventano così "ponte" tra i diversi ordini di scuola e creano un filo rosso nel graduale progredire e svilupparsi del bambino, oggetto in formazione, col fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico - educativo.

Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, si intende promuovere attività di laboratorio improntate sul gioco e la cooperazione e lo studio sfruttando l'entusiasmo e il desiderio di nuovi apprendimenti. Inoltre si creeranno opportunità di confronto con alunni più grandi che in forma di tutoring avranno il compito di rassicurare i più piccoli circa i cambiamenti che li aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

● INCLUSIONE E CONTRASTO ALL'INSUCCESSO



SCOLASTICO

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, alunni con disabilità, alunni con DSA, con Disturbi Evolutivi Specifici, ma anche alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale o che vengano anche temporaneamente a trovarsi in situazioni in cui il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe ravvisi disagio o fragilità. L'Istituto si impegna altresì in progetti per l'attuazione di interventi di istruzione domiciliare con ospedalizzazione, in struttura senza scuola in ospedale o senza ospedalizzazione, anno scolastico 2022-23. In ottemperanza alla Direttiva Miur 27.12.2012, il team docente e il Consiglio di Classe individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ossia gli alunni con disabilità certificabili secondo la Legge 104/1992, gli alunni con possibili Disturbi Specifici dell'Apprendimento secondo la Legge 170 /2010 e gli alunni con possibili Disturbi Evolutivi Specifici, che in seguito vengono segnalati ai Centri diagnostici certificati (EMT Coseano, La Nostra Famiglia,...), secondo una procedura standardizzata. L'equipe dei docenti quindi redige, rispettivamente, il PEI (Piano Educativo Individualizzato), il PDP (Piano Didattico Personalizzato): PDP/DSA, PDP/DES per alunni certificati e PDP/DES con individuazione del Consiglio di Classe. Tali documenti vengono condivisi con le famiglie, monitorati e aggiornati. All'interno dell'Istituto è istituita la funzione strumentale dedicata. L'Istituto, in un'ottica inclusiva, attuazione interventi di istruzione domiciliare con ospedalizzazione in struttura senza scuola in ospedale o senza ospedalizzazione per anno scolastico 2022-23 a. Il percorso per incrementare i livelli di inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni prevede molteplici tappe: 1. valorizzare la risorsa "compagni di classe" mediante il lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari; 2. aiutare ad adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento; 3. usare strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza; 4. prestare attenzione ai processi cognitivi e agli stili di apprendimento. Processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. 5. valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento; 6. puntare sul metodo di studio. Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica; 7. sviluppare una positiva immagine di sé e



quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia ; 8.considerare la valutazione come formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento; 9.assicurare la sostenibilità e un generale livello di inclusività delle attività didattiche proposte attraverso la didattica a distanza (DAD) e la didattica digitale integrata (DDI); 10. aiutare gli alunni a comprendere che il modo di comportarsi di ognuno è anche influenzato e condizionato dal contesto familiare e sociale, culturale ed economico di appartenenza. A queste modalità si aggiungono progetti specifici, percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo. Infatti per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola attiva percorsi di recupero e potenziamento, tramite l' utilizzo di compresenze, quello del personale dell'organico potenziato e ciò favorisce la diversificazione delle attività per gruppi di livello. Nelle scuole secondarie ad inizio anno scolastico vengono predisposti, compatibilmente alla disponibilità finanziaria, corsi di recupero. Gli alunni con particolari capacità spesso svolgono compiti di tutoring. Gli insegnanti, anche se non sempre codificando l'intervento, prevedono azioni didattiche volte a stimolare e a sostenere le potenzialità delle eccellenze, come dimostrano gli esiti conseguiti dagli alunni. Nella scuola gli studenti stranieri vengono accolti seguendo un Protocollo d'accoglienza, formalizzato in un Regolamento pubblicato sul sito istituzionale; se necessario vengono attivati i mediatori culturali ed eventuali attività di alfabetizzazione che favoriscono il successo scolastico di questi alunni. Vi è la presenza di un referente per gli alunni stranieri. Gli insegnanti partecipano a corsi di formazioni riguardanti tematiche interculturali, inclusione e bisogni educativi speciali. Vi è collaborazione con i servizi socio-assistenziali del territorio. Da questo anno scolastico l'Istituto si avvarrà anche dell'aiuto di volontari del MOVl. (Si veda attività specifica: "VOLONTARI A SCUOLA")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle discipline STEM-FORMARE AL FUTURO-PNSD, scienza, tecnologia, ingegneria, informatica

Traguardo

Miglioramento delle performance nelle Prove INVALSI e mantenimento a distanza dei risultati positivi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle discipline STEM, in particolare le competenze in matematica.



Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche (lingua inglese e tedesca) attraverso metodologie laboratoriali e l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Traguardo

Migliorare la competenza in oggetto. Migliorare ulteriormente le performance nelle Prove INVALSI. Migliorare ulteriormente gli esiti delle certificazioni linguistiche europee (KET).

Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione ad un uso consapevole dei media e dei social network.

Traguardo

Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. Utilizzare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi



individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi.

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni. Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle fasce deboli.

Priorità

Orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in modo efficace rispetto alle attitudini manifestate e al profilo scolastico.

Traguardo

Migliorare il successo formativo negli ordini scolastici successivi.

Risultati attesi

Educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione; consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva; promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità; creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale della segreteria, personale ATA, operatori ASL, associazioni presenti sul territorio); permettere ai docenti di essere attori e costruttori della loro formazione sui bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di contesti formativi in rete; accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso; supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione della documentazione necessaria; attuare interventi di istruzione domiciliare con ospedalizzazione in struttura senza scuola in ospedale o senza ospedalizzazione per l'anno scolastico 2022-23.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● LABORATORI MUSICALI ED ARTISTICO ESPRESSIVI

I progetti musicali si propongono e di sviluppare il lavoro di gruppo e delle interazioni sociali tra bambini e ragazzi nell'ottica della disciplina corale e strumentale. Si prefiggono di attivare percorsi di pratica del linguaggio musicale al fine di ampliare le conoscenze e le competenze degli alunni. L'esperienza musicale si realizzerà attraverso la pratica dell'ascolto e quella del fare musica attivamente. Ci si propone di avviare gli alunni alla pratica del canto corale, consolidando, nel contempo, le conoscenze musicali già in loro possesso. Saranno perseguiti esplorazione, conoscenza e sviluppo della propria vocalità, acquisizione di capacità ritmiche ed artistiche. Il valore formativo della musica va visto dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il linguaggio musicale, infatti, mette l'alunno in condizioni di apprendere nozioni musicali e acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. I progetti di tipo artistico - espressivo intendono approfondire le tecniche della comunicazione del corpo per esprimerle attraverso esperienze di tipo teatrale (da piccoli saggi a letture animate a rappresentazioni teatrali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione ad un uso consapevole dei media e dei social network.

Traguardo

Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. Utilizzare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione



scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi.

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni. Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle fasce deboli.

Priorità

Orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in modo efficace rispetto alle attitudini manifestate e al profilo scolastico.

Traguardo

Migliorare il successo formativo negli ordini scolastici successivi.

Risultati attesi

Obiettivo 1: Acquisire consapevolezza della disciplina del lavoro d'insieme Obiettivo 2: Sviluppare (o migliorare) la capacità di attenzione e concentrazione. Obiettivo 3: Aumentare le conoscenze ritmiche e melodiche Obiettivo 4: Sviluppare le capacità mnemoniche. Obiettivo 5: Sviluppare le capacità espressive e comunicative .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne all'Istituto.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Spazi esterni alla scuola.

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado di Majano e della classe quinta della scuola primaria eleggono di anno in anno il proprio Consiglio Comunale: Sindaco, Consiglieri, Assessori, per contribuire alla costruzione della scuola come "bene comune", per evidenziare problemi e suggerire soluzione. I CCRR sono momenti di educazione alla partecipazione per tutti i cittadini e diventano occasione di intervento positivo in quanto le condizioni di vita dei bambini/ragazzi costituiscono gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità. Il bisogno formativo sotteso al progetto è permettere all'alunno di esperire in prima persona il concetto di cittadinanza attiva, per arrivare alla dimensione globale di cittadinanza. Tale concetto comprende molti ambiti e individua quindi un insieme di attività di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione che affrontano diversi temi quali la pace e la democrazia, la tutela dei diritti umani, la conoscenza del territorio e delle istituzioni. La scoperta dei valori cardine della Democrazia e della Costituzione vuol essere trasmessa attraverso svariate proposte, in vista di un nuovo modello di cittadinanza tutto da costruire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione ad un uso consapevole dei media e dei social network.

Traguardo

Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. Utilizzare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi



sociosanitari ed educativi.

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni. Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle fasce deboli.

Risultati attesi

Sviluppare un senso civico di appartenenza alla comunità. Sviluppare un senso di responsabilità. Migliorare la capacità di lavorare in gruppo. Potenziare le abilità manuali. Utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi. Conoscere alcuni aspetti del proprio territorio. Potenziare il senso di responsabilità. Potenziare il senso civico di appartenenza alla comunità. Approfondire la conoscenza di alcuni aspetti del proprio territorio. Comunicare nella madrelingua usando codici comunicativi diversi. Partecipare e collaborare in modo propositivo. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Spazi esterni alla scuola.



BENESSERE E SALUTE: MOVIMENTO E SPORT



L'Istituto intende realizzare un'ampia offerta di attività motorie, coinvolgendo tutte le classi dei plessi e qualificando l'intervento dell'Educazione Motoria, supportando i docenti di classe con la presenza, là dove sia possibile, di un esperto esterno. Il patrimonio motorio e culturale degli alunni viene arricchito offrendo percorsi che consentano a ciascuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività vicina ai propri bisogni e interessi. Tra le attività intraprese ricordiamo: il progetto movimento 3S nei plessi della scuola primaria, la collaborazione con le Associazioni sportive del territorio majanese, in particolare con l'ASD Majanese "Easy basket. La proposta di giocosport della FIP per la scuola"; l'organizzazione dei giochi sportivi studenteschi e del Memorial Zucchiatti, il progetto danza sportiva; il Progetto Muovinsieme è un Progetto del Ministero della Salute che ha visto alcune scuole del territorio ASUFC in prima linea nella sperimentazione nazionale nell'a.s. 2021/22. La classe terza della scuola Primaria di Forgaria è stata accostata alle classi sperimentali godendo del supporto del personale ASUFC per tutto l'anno scolastico. Il Progetto, che ha preso spunto dal Progetto scozzese "Un miglio al giorno", ha come obiettivo generale quello di contrastare la sedentarietà, promuovere il benessere a scuola e l'attività didattica outdoor. In sintesi, la lezione in classe viene sospesa per 20 preferibilmente tre volte a settimana e i bambini e ragazzi, con il proprio insegnante, percorrono camminando la distanza di ca un miglio (1600m ca). Secondo gli studi, ciò permette di migliorare le relazioni interpersonali con conseguente incremento della percezione del sé e abbassamento dell'aggressività, di sperimentare la didattica all'aperto nelle varie discipline e di avere migliore consapevolezza di temi come il rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione ad un uso consapevole dei media e dei social network.

Traguardo

Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. Utilizzare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi.

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni. Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle fasce deboli.

Priorità

Orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in modo efficace rispetto alle attitudini manifestate e al profilo scolastico.



Traguardo

Migliorare il successo formativo negli ordini scolastici successivi.

Risultati attesi

Realizzare un'ampia offerta di attività motorie, coinvolgendo tutte le classi dei plessi. Qualificare l'intervento dell'Educazione Motoria, supportando i docenti di classe con la presenza, là dove sia possibile, di un esperto esterno. Garantire la continuità di intervento sui due segmenti scolastici, nel rispetto della gradualità e delle esigenze formative di ogni allievo. Arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni, offrendo percorsi che consentano a ciascuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività vicina ai propri bisogni e interessi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali esterne ed interne all'Istituto.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Centro sportivo comunale

● SICUREZZA (a scuola e non solo)

E' un ambito di cura e di sensibilizzazione rispetto alle tematiche della sicurezza a scuola a casa e nelle strade. Le attività si pongono lo scopo di dare i primi strumenti per prevenire ed affrontare situazioni di rischio o di emergenza (incendio, allagamento, terremoto, sicurezza stradale). Dall'anno scolastico 2020/2021 tale sezione viene implementata con la documentazione relativa all'Emergenza Sanitaria COVID-19. Le famiglie e gli alunni sono coinvolti direttamente circa la necessità di adottare e rispettare le misure ed i comportamenti



descritti nei vari protocolli, depositati nella home page del sito istituzionale, facilmente reperibili e fruibili dagli utenti. -Regolamento anti-COVID -Patto di corresponsabilità -MISURE COVID- -Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi confermati di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia (13 ottobre 2020). CORSO PRIMO SOCCORSO PER RAGAZZI Il corso si propone di formare cittadini del futuro sul tema della corretta prevenzione e gestione delle emergenze sanitarie. Il metodo utilizzato con i più giovani generalmente fin dalle scuole secondarie di primo grado, include presentazioni snelle: l'uso di animazioni, brevi filmati e spunti divertenti. L'esperto insegna ai ragazzi a praticare le manovre di rianimazione cardio-polmonare. Nei corsi vengono esplicitati le metodologie di chiamate dei soccorsi al 112, come rivolgersi al centralino, cosa comunicare a chi ascolta, questo rende consapevoli i ragazzi di quanto possono fare per rendere più immediati i soccorsi. Si insegnano inoltre i valori della prevenzione degli incidenti, del soccorso, della solidarietà e dell'altruismo, si forniscono competenze importantissime e si pongono le basi per una società più civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle discipline STEM-FORMARE AL FUTURO-PNSD, scienza, tecnologia, ingegneria, informatica

Traguardo

Miglioramento delle performance nelle Prove INVALSI e mantenimento a distanza dei risultati positivi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione ad un uso consapevole dei media e dei social network.

Traguardo

Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. Utilizzare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

Risultati attesi

Competenza in materia di cittadinanza. Avvicinare i bambini alle tematiche della sicurezza fin dai primi anni di scuola per far acquisire loro una spontanea consapevolezza del mondo che li circonda, dei comportamenti da mettere in atto nelle situazioni di normalità ed in quelle di pericolo; proporre agli studenti più grandi, l'esperienza per farla diventare parte della formazione di base dell'essere cittadino. Attivare azioni che permetteranno di costruire una cultura collettiva della prevenzione e del soccorso sviluppando nuovi comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali esterne ed interne all'Istituto.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO COLLABORATIVE MAB

La metodologia MAB si basa su un approccio didattico multidisciplinare che incoraggia gli studenti a sfruttare la tecnologia utilizzata nella vita quotidiana per dare una nuova lettura al territorio di appartenenza. In tale laboratorio si chiede agli studenti di lavorare mettendo in campo tutte le competenze acquisite. Il MAB, che fa parte del progetto PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) è basato sulla metodologia del Cooperative Learning perché si chiede agli studenti di lavorare con i loro compagni di classe, con i loro insegnanti, con gli abitanti del loro stesso territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle discipline STEM-FORMARE AL FUTURO-PNSD, scienza, tecnologia, ingegneria, informatica

Traguardo

Miglioramento delle performance nelle Prove INVALSI e mantenimento a distanza dei risultati positivi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle discipline STEM, in particolare le competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sensibilizzazione ad un uso consapevole dei media e dei social network.

Traguardo

Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile. Utilizzare consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in modo efficace rispetto alle attitudini manifestate e al profilo scolastico.

Traguardo

Migliorare il successo formativo negli ordini scolastici successivi.



Risultati attesi

Tale percorso contribuisce a rendere consapevoli gli alunni del valore dei beni culturali e ambientali del proprio territorio, per educarli ad una cittadinanza attiva e consapevole, formarli alla conoscenza del proprio territorio aderendo alla proposta del collaborative mapping. L'intervento è rivolto agli studenti per sollecitare atteggiamenti e sentimenti di legame e di consapevole appartenenza alla terra natia, gettando così semi di coscienza civile che si spera sboccino come senso di responsabilità e di coinvolgimento nell'impegno di tutela e diffusione dei contenuti materiali e immateriali di tale considerevole patrimonio.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● VOLONTARI A SCUOLA

Il Servizio di Volontariato , MOVI, con cui l'Istituto Scolastico collaborerà dal gennaio 2023, può apportare contributi importanti alla comunità scolastica e veicolare competenze significative agli alunni poiché, considerato nella sua sostanza, è una risorsa eccellente, oltretutto gratuita, ed è gestito da professionisti con consolidata esperienza professionale. Il volontariato, specie in una scuola, crea impatti duraturi sulla salute e sul benessere delle comunità e migliora la vita di tutti



i soggetti coinvolti, compreso il volontario stesso. L'attività in oggetto, quindi, non può che arricchire e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno formalizzato tale collaborazione in un Regolamento che istituisce l'"Albo dei Volontari della Scuola" a cui il personale della scuola in pensione, o altri professionisti, avendo le necessarie competenze e requisiti, possono iscriversi e decidere di donare parte del proprio tempo libero per attività varie, mettendo a disposizione la propria esperienza, la propria competenza, le proprie abilità, senza pretesa di alcun compenso, come ad esempio: aiuto nei compiti, lezioni su argomenti legati alla propria professione, laboratori artigianali di arte o di musica, lezioni di lingua straniera, ma anche attività manuali pratiche, quali aiuto nella tinteggiatura e abbellimento degli ambienti scolastici, piccole riparazioni ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici



Priorità

Potenziamento delle discipline STEM-FORMARE AL FUTURO-PNSD, scienza, tecnologia, ingegneria, informatica

Traguardo

Miglioramento delle performance nelle Prove INVALSI e mantenimento a distanza dei risultati positivi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle discipline STEM, in particolare le competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in matematica.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze linguistiche (lingua inglese e tedesca) attraverso metodologie laboratoriali e l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).

Traguardo

Migliorare la competenza in oggetto. Migliorare ulteriormente le performance nelle Prove INVALSI. Migliorare ulteriormente gli esiti delle certificazioni linguistiche europee (KET).

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi.

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni. Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle fasce deboli.

Priorità

Orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, in modo efficace rispetto alle attitudini manifestate e al profilo scolastico.

Traguardo

Migliorare il successo formativo negli ordini scolastici successivi.

Risultati attesi

Diminuire lo svantaggio e la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AGENDA 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

•

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

Risultati attesi



Si riportano i traguardi conclusivi del percorso di Educazione Civica alla fine del primo ciclo di istruzione.

Aria acqua terra fuoco

1)E' consapevole delle funzioni e dell'importanza dell'acqua, dell'aria, delle energie e del suolo per la vita dell'uomo. 2)Conosce i problemi dell'inquinamento ambientale. Ricerca soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite.

La biodiversità

1)Ha una visione generale della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce l'importanza della biodiversità. 2)Comprende il concetto di appartenenza ad un ecosistema.

La mia impronta

1)Riconosce e adotta comportamenti rispettosi dell'ambiente e della natura. 2)Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. 3)Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Educazione alla salute e alla sicurezza

1)Distingue comportamenti, azioni, scelte utili o potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.

2)Conosce e adotta i basilari comportamenti in ambito di sicurezza, rischio e prevenzione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- ..

Informazioni

Descrizione attività

Il fine dell'educazione ambientale, rivolta ad uno sviluppo sostenibile, è quello di far acquisire consapevolezza circa la necessità di salvaguardare l'ambiente nella speranza che tale coscienza determini nuovi e responsabili stili di vita e metta in grado le donne e gli uomini del futuro di agire individualmente e collettivamente per risolvere problemi le cui conseguenze noi oggi riusciamo appena a scorgere. Anche la salute e la sicurezza costituiscono due imprescindibili tematiche, da espletare non solo attraverso adempimenti burocratici, ma promuovendo un approccio preventivo ed educativo, in vista di un continuo miglioramento delle condizioni di sicurezza nei diversi ambiti di vita e di lavoro.

Il progetto viene declinato nelle seguenti tematiche:

- aria acqua terra fuoco,
- la biodiversità,
- la mia impronta,
- educazione alla salute e alla sicurezza.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti di tutti gli ordini di scuola

Obiettivo: aumentare l'utilizzo della Rete per le attività didattiche e di lavoro dei docenti

Risultati attesi: 1) Utilizzo da parte dei docenti dei servizi offerti dalla piattaforma GoogleSuite for Education, amministrata dalla Segreteria dell'IC e da un Responsabile individuato fra i docenti del Team Digitale - Google Mail, per la comunicazione tramite posta elettronica in ambiente chiuso - Google Classroom, per la creazione e la gestione di classi virtuali in ambiente protetto - Google Drive, per la condivisione di documenti e il lavoro collaborativo - Hangouts, per svolgere incontri a distanza fra docenti 2) Utilizzo di altre piattaforme di Gestione di classi Virtuali (ad es. Edmodo)

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutto il personale della scuola

Obiettivi: 1) incremento del processo di digitalizzazione amministrativa, quale: gestione documentale, protocollo informatico, bacheche digitali online, mail processing, conservazioni sostitutive, firma digitale; 2) Costruire un calendario di istituto contenente tutti gli eventi delle scuole



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'IC.

Risultati attesi obiettivo 1 - utilizzo delle bacheche della segreteria digitale per la diffusione delle circolari interne - sincronizzazione della segreteria digitale con i registri elettronici dei docenti.

Risultati attesi obiettivo 2: presenza sul sito di un calendario condiviso gestibile dalla piattaforma Google Suite in cui vengano riportati tutti gli eventi delle diverse scuole dell'IC, con aggiornamento in tempo reale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding in classe
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Predisporre la formazione di base degli insegnanti su attività di coding attraverso l'uso di CodyRoby, Scratch e l'ora del Codice, per poterle poi replicare in classe in modo da coinvolgere gli alunni di ogni ordine e grado come soggetti attivi della tecnologia.

Destinatari: Studenti dell'IC.

Obiettivo: Sviluppare il pensiero computazionale

Risultati attesi: - svolgimento delle attività di Coding in forma integrata nella didattica disciplinare e valutato in modo transdisciplinare - Partecipazione alla Europe CodeWeek delle classi della primaria dell'IC - Partecipazione a Programmailfuturo.it dei CINI

Titolo attività: Tecnologia e informatica

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti dell'IC.

Obiettivi: aggiornare il curriculum di istituto di tecnologia includendo tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare le discipline, mettendo in evidenza i nodi epistemologici della disciplina (Metodo Progettuale e Analisi Tecnica degli oggetti).

Risultati attesi: stesura del curriculum.

Titolo attività: Piccoli imprenditori crescono
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Studenti dell'IC.

Obiettivi: Sviluppare competenze e atteggiamenti propri dell'imprenditore.

Risultati attesi: Attraverso lo svolgimento di compiti autentici di realtà inerenti gli aspetti digitali e/o le attività di programmazione (Coding), potranno essere sviluppate competenze e resi manifesti alcuni atteggiamenti tipici dell'imprenditorialità quali: manifestare e condividere nuove idee, scomporre un compito in più parti (Task Analysis), correggere gli errori (Debugging), collaborare in gruppo, perseverare nel lavoro.

Titolo attività: Media Education e comunicazione Non Ostile
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Destinatari: gli Studenti dell'IC

Obiettivi: educare all'utilizzo della Rete valutandone i rischi e le opportunità soprattutto in relazione ai Social Media, con particolare riferimento all'aspetto comunicativo.

Risultati attesi: valutare il grado di consapevolezza da parte dei ragazzi dei rischi della rete e dei social network attraverso compiti di realtà appositamente strutturati basati sulle dinamiche comunicative in presenza e on line L'istituto assume il Manifesto della Comunicazione Non Ostile come strumento per la riflessione con gli studenti.

Titolo attività: Competenze Digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Studenti dell'IC

Obiettivi: sviluppo delle Competenze Chiave Europee per la Cittadinanza.

Risultati attesi: utilizzo, con dimestichezza, delle tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC), in riferimento alle seguenti competenze digitali - alfabetizzazione informatica e digitale di base, - comunicazione, collaborazione, alfabetizzazione mediatica, - creazione di contenuti digitali, anche attraverso la programmazione di semplici giochi, - sicurezza informatica, che implica anche il sentirsi a proprio agio nel mondo digitale, - competenze relative alla cybersicurezza, - proprietà intellettuale, - risoluzione di problemi e il pensiero critico attraverso la conoscenza e l'utilizzo dei seguenti dispositivi ad uso didattico:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

LIM, Display interattivo, Tablet, Smartphone (BYOD) e i seguenti SW ad uso didattico: - Sw di videoscrittura - Sw per le presentazioni - WebApps (Google Suite, Thinglink, Doodle o simili, ecc) - strumenti di programmazione unplugged - piattaforme di programmazione visuale a blocchi (Code.org, Scratch, Blockly).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Caffè digitale (BIS)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verranno proposti ai docenti dell'Istituto corsi di formazione interna atti a rafforzare e accrescere le competenze digitali necessarie a svolgere al meglio la propria funzione (registro elettronico, utilizzo del sito di Istituto, applicazioni e programmi per uso didattico).

Titolo attività: Formazione in rete
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In collaborazione con gli Istituti appartenenti a "Collinrete", si organizzeranno momenti di formazione e collaborazione per docenti e alunni.

Titolo attività: Formazione del
personale sulle caratteristiche e
potenzialità dei dispositivi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Obiettivo: Rendere i docenti sempre più autonomi nell'utilizzo della strumentazione tecnologica e relativo Software: LIM, Display Interattivo, Tablet, Ipad, Fotocamera e Videocamera Digitale.

Risultati attesi: Utilizzo diffuso della strumentazione informatica e/o digitale presente nella scuola (LIM, Display Interattivo, Tablet, Ipad, Fotocamera e Videocamera Digitale) in modo sempre più autonomo da parte dei docenti.

Titolo attività: Animatore digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha nominato un Animatore Digitale con i seguenti compiti di accompagnamento.

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: Incremento delle
competenze tecnologiche e digitali dei
docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari: Docenti dell'IC

Obiettivo: Incrementare le competenze tecnologiche e digitali dei docenti per svolgere una didattica innovativa

Risultati attesi: Aumento dell'utilizzo di libri in formato digitale con la LIM/ Display interattivo/Tablet e di GoogleSuite for Education. In particolare Google Drive per docenti atto a consentire la collaborazione a distanza attraverso la condivisione di documenti e Google Classroom per la gestione di uno spazio protetto per la creazione di classi virtuali.

Titolo attività: Formazione sulla
sicurezza Informatica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: I Docenti e gli alunni dell'IC. Obiettivi: Aumentare la consapevolezza sulla Sicurezza Informatica per garantire un uso corretto della Rete Risultati attesi: la costruzione di strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro.

Si veda PROGETTO MEC



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MAJANO/CAPOLUOGO - UDAA81501P

FORGARIA- CORNINO - UDAA81502Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le Indicazioni Nazionali 2012 introducono dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza. A essi le scuole dell'infanzia devono fare riferimento, per promuovere la maturazione delle competenze basilari per la crescita personale, delineate nel profilo che descrive il bambino al compimento del percorso triennale. Esse costituiscono la tappa propedeutica al raggiungimento dei traguardi di competenza successivi, che concorrono a delineare il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli insegnanti monitorano dunque il percorso compiuto dai bambini, utilizzando delle griglie per l'osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti, nonché per la rilevazione degli apprendimenti, in riferimento ai seguenti ambiti: Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza. La valutazione che ne consegue viene espressa alle famiglie in forma discorsiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

V.Curricolo verticale>Scuola dell'Infanzia

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

V.Curricolo verticale>Scuola dell'Infanzia



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L. ANDERVOLTI - MAJANO - UDMM81501V

VIA VAL - FORGARIA - UDMM81502X

Criteri di valutazione comuni

Nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R n°122/09, concernente il Regolamento per la valutazione degli alunni, l'Istituto si è dotato di strumenti valutativi che consentono una lettura complessiva del processo di apprendimento, del comportamento e dello sviluppo personale e sociale dell'alunna/o.

Il Curricolo verticale dell'Istituto individua i descrittori di conoscenze, abilità e di competenze per la loro valutazione e per la certificazione delle competenze;

individua forme e strumenti di valutazione quali :

- diverse tipologie di prove di verifica per la valutazione degli apprendimenti, delle conoscenze e delle abilità (prove strutturate, semistrutturate, a scelta multipla, di corrispondenza, di completamento, a domanda aperta,...);
- criteri e scale di valutazione per la rilevazione delle competenze di cittadinanza e del comportamento (griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati; griglie di osservazione);
- criteri e strumenti per la verifica delle competenze disciplinari e trasversali, quali rubriche valutative e griglie per le osservazioni sistematiche, modelli per la costruzione di Unità di Apprendimento per competenza e compiti di realtà;
- documenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- modelli per la certificazione delle competenze al termine di ogni grado di scuola;
- questionari/indagini per autovalutazione.

L'insegnante opera con criteri di imparzialità, di trasparenza e tempestività.

Esplicita quali siano le conoscenze e le abilità oggetto di verifica, in funzione dei traguardi di competenza attesi, e quali gli elementi oggetto di osservazione e rilevazione; descrive inoltre i criteri utilizzati per definire il livello di preparazione raggiunto.

Coinvolge gli alunni nella condivisione dei criteri valutativi, in modo progressivamente più attivo in



ragione della loro età, affinché la consapevolezza ne risulti stimolata.

Si avvale di osservazioni sistematiche e di rilevazioni effettuate nell'ambito della quotidiana attività didattica, naturalmente di tutti gli elementi ricavati dalle prove di verifica, strutturate coerentemente con gli obiettivi formativi definiti nella programmazione.

Predisporre uno o più compiti complessi atti a valutare il livello di competenza raggiunto. Può proporre prove di verifica differenziate in caso di percorsi individualizzati o personalizzati.

Si confronta collegialmente coi colleghi, per poter avere la visione del quadro complessivo del percorso di ciascun alunno e della classe in generale, soprattutto in funzione della maturazione delle competenze trasversali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

V. Curricolo verticale dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Indicatori che qualificano il comportamento sociale, estrapolati dalle competenze chiave:

- ☐ Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole.
- ☐ Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni.
- ☐ Accetta il confronto con idee diverse dalle proprie.
- ☐ Controlla le reazioni emotive nelle relazioni sociali.
- ☐ Affronta i conflitti attivando strategie di mediazione.
- ☐ Fa delle scelte, prende delle decisioni, e se ne assume la responsabilità.
- ☐ Accetta e offre collaborazione e aiuto.
- ☐ Dimostra rispetto per l'ambiente e il patrimonio della comunità.

DESCRIPTORI:

ADEGUATO E RESPONSABILE: L'alunn#, in tutte le situazioni di vita sociale e comunitaria, ha assunto i comportamenti descritti dagli indicatori in modo consapevole e responsabile.

ADEGUATO: L'alunn#, nelle situazioni di vita sociale e comunitaria, generalmente ha assunto i comportamenti descritti dagli indicatori.

PARZIALMENTE ADEGUATO: L'alunn#, nelle situazioni di vita sociale e comunitaria, ha assunto alcuni dei comportamenti descritti dagli indicatori. Talvolta ha avuto bisogno di guida e/o di richiamo.



NON ADEGUATO: L'alunn#, nelle situazioni di vita sociale e comunitaria, non ha assunto i comportamenti descritti dagli indicatori. Si sono rese necessarie sanzioni verbali e scritte, e la guida dell'insegnante.

GRAVEMENTE INADEGUATO: L'alunn# si è reso responsabile di comportamenti contrari ai principi dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, non rispettosi del Patto di Corresponsabilità, altresì indicati come gravi dal Regolamento di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline l'alunno viene ammesso alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti individua i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado, assunti nella corresponsabilità del team docente o del Consiglio di Classe:

- prolungata assenza dell'alunno o dell'alunna, tale da non permettere la raccolta di sufficienti elementi per procedere alla valutazione, per oltre il 25% delle ore di lezione annuali;
- tardiva iscrizione nella classe di appartenenza;
- gravi e diffuse insufficienze a fronte di specifici interventi, documentati, di rinforzo e recupero attuati utilizzando molteplici approcci didattici sfruttando un'ampia varietà di canali comunicativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione è disposta in via generale anche in presenza di

- Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)
- In seguito alla valutazione periodica e finale, la scuola provvede segnalare alla famiglia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti/in via di prima acquisizione
- Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, la scuola attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento
- La non ammissione
- Viene deliberata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto da DS o delegato, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, cioè di voto < 6/10, con adeguata motivazione - tenuto conto dei criteri definiti dal CdD - decisa a



maggioranza. Nel caso in cui il voto espresso dall'insegnante di IRC o ALT, se determinante, diviene giudizio motivato scritto a verbale.

- Viene deliberata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal DS o delegato per le sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6 e 9 bis, del DPR 249/1998

Certificazione delle competenze. Esame di stato.

Al termine della scuola secondaria di primo grado è previsto l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In base agli art. 6 e 7 del D.Lvo n. 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; 3. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

IL CURRICOLO – pag.91

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione non inferiore ai 6/10, sulla base dei voti riportati nelle discipline nel 2°quadrimestre;; inoltre tale media, tenuto conto del percorso scolastico compiuto dall'allievo, può essere potenziata di un punto in relazione all'impegno dimostrato nel corso del triennio e al miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, l'istituzione scolastica comunica preventivamente alla famiglia la decisione presa.

Secondo l'articolo 8 del D.Lvo n. 62/2017 e l'articolo 6 del D.M. n. 741/2017, le prove scritte previste



sono tre: italiano, matematica e lingue straniere (unica prova articolata in una sezione per ciascuna delle lingue studiate). Per ognuna delle prove scritte la commissione sceglie le tipologie tra quelle proposte dal decreto ministeriale n.741/2017, in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Per la prova di italiano, la commissione predispone almeno tre terne di tracce, riferite a diverse tipologie (Testo narrativo o descrittivo - Testo argomentativo - Comprensione e sintesi di un testo). La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Per la prova scritta di matematica, che deve tenere a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), la commissione deve predisporre almeno tre tracce, riferite a problemi articolati su una o più richieste e a quesiti a risposta aperta. Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce la Commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere che si articola in due sezioni distinte (riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria), la commissione deve predisporre almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento, riferite a diverse tipologie che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia (Questionario di comprensione di un testo - Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo - Elaborazione di un dialogo - Lettera o email personale - Sintesi di un testo).

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione delle diverse prove verrà sorteggiata una terna di tracce tra quelle proposte. Ciascun candidato svolge per la prova di italiano e quella di lingua straniera una delle tre tracce dalla terna sorteggiata, mentre per la prova di matematica svolge tutte le tracce proposte dalla terna sorteggiata.

Per i candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, nelle prove scritte vengono riconosciute le agevolazioni previste dal P.E.I. o dal P.D.P.

IL CURRICOLO – pag.92

Il colloquio, oltre a porre attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo e di collegamento tra le varie discipline di studio, deve tenere conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Il colloquio ha lo scopo di verificare nell'allievo il possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive possedute ed il grado di maturazione raggiunto.

A determinare l'esito finale concorrono i risultati delle prove scritte, del colloquio orale e il voto di



ammissione. In prima istanza viene determinata la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. Il voto finale è costituito dalla media di tale voto con il voto di ammissione, arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. L'esame di Stato si intende superato con una votazione finale non inferiore a 6/10. Ai candidati che conseguono la valutazione di dieci decimi può essere assegnata la lode con decisione all'unanimità assunta dalla commissione esaminatrice su proposta della sottocommissione.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, del DPR 122/2009 in materia di assegnazione della lode, la commissione d'esame terrà conto dei seguenti criteri di valutazione rapportati al candidato:

- Percorso scolastico dell'alunno che evidenzia crescita di maturazione costante personale e nei rapporti con gli altri, coetanei e adulti □
- Partecipazione e impegno nel triennio senza alcuna nota di demerito e con una valutazione nel comportamento mai inferiore a nove (vedi indicatori di qualità del curriculum) □
- Esame particolarmente brillante corrispondente a una valutazione nel colloquio pari a dieci (vedi indicatori di qualità del curriculum) □
- Presenza nelle attività scolastiche e attività relative al POF

La valutazione complessiva in decimi è accompagnata dalla certificazione delle competenze acquisite e del livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno secondo il modello nazionale di certificazione delle competenze; questa certificazione è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno/a nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione nella quale si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAJANO - I. NIEVO - UDEE81501X

EDMONDO DE AMICIS - UDEE815021



Criteri di valutazione comuni

Nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R n°122/09, concernente il Regolamento per la valutazione degli alunni e delle norme contenute nel D.P.R n°122/09 e nel D.lgs 62/2017 (Regolamento per la valutazione degli alunni) l'Istituto si è dotato di strumenti valutativi che consentono una lettura complessiva del processo di apprendimento, del comportamento e dello sviluppo personale e sociale dell'alunna/o, ai fini della valutazione formativa.

Il Curricolo verticale dell'Istituto individua i descrittori di conoscenze, abilità e di competenze per la loro valutazione e per la certificazione delle competenze;

individua forme e strumenti di valutazione quali :

- diverse tipologie di prove di verifica per la valutazione degli apprendimenti, delle conoscenze e delle abilità (prove strutturate, semistrutturate, a scelta multipla, di corrispondenza, di completamento, a domanda aperta,...);
- criteri e scale di valutazione per la rilevazione delle competenze di cittadinanza e del comportamento (griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati; griglie di osservazione);
- criteri e strumenti per la verifica delle competenze disciplinari e trasversali, quali rubriche valutative e griglie per le osservazioni sistematiche, modelli per la costruzione di Unità di apprendimento per competenza e compiti di realtà;
- documenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- modelli per la certificazione delle competenze al termine di ogni grado di scuola;
- questionari/indagini per autovalutazione.

L'insegnante opera con criteri di imparzialità, di trasparenza e tempestività.

Esplicita quali siano le conoscenze e le abilità oggetto di verifica, in funzione dei traguardi di competenza attesi, e quali gli elementi oggetto di osservazione e rilevazione; descrive inoltre i criteri utilizzati per definire il livello di preparazione raggiunto.

Coinvolge gli alunni nella condivisione dei criteri valutativi, in modo progressivamente più attivo in ragione della loro età, affinché la consapevolezza ne risulti stimolata.

Si avvale di osservazioni sistematiche e di rilevazioni effettuate nell'ambito della quotidiana attività didattica, naturalmente di tutti gli elementi ricavati dalle prove di verifica, strutturate coerentemente con gli obiettivi formativi definiti nella programmazione.

Predisporre uno o più compiti complessi atti a valutare il livello di competenza raggiunto. Può proporre prove di verifica differenziate in caso di percorsi individualizzati o personalizzati.

Si confronta collegialmente coi colleghi, per poter avere la visione del quadro complessivo del percorso di ciascun alunno e della classe in generale, soprattutto in funzione della maturazione delle



competenze trasversali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

V. Curricolo verticale dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Indicatori che qualificano il comportamento sociale, estrapolati dalle competenze chiave:

- ☐ Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole.
- ☐ Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni.
- ☐ Accetta il confronto con idee diverse dalle proprie.
- ☐ Controlla le reazioni emotive nelle relazioni sociali.
- ☐ Affronta i conflitti attivando strategie di mediazione.
- ☐ Fa delle scelte, prende delle decisioni, e se ne assume la responsabilità.
- ☐ Accetta e offre collaborazione e aiuto.
- ☐ Dimostra rispetto per l'ambiente e il patrimonio della comunità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline. In seguito alla valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alla famiglia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti/in via di prima acquisizione. Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, la scuola attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione è deliberata dai docenti di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto da D.S. o delegato, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base di criteri definiti dal C.d.D. La decisione deve essere deliberata all'unanimità.

Il Collegio dei Docenti individua i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado, assunti nella corresponsabilità del team docente o del Consiglio di Classe:



- prolungata assenza dell'alunno o dell' alunna, tale da non permettere la raccolta di sufficienti elementi per procedere alla valutazione, per oltre il 25% delle ore di lezione annuali;
- tardiva iscrizione nella classe di appartenenza;
- gravi e diffuse insufficienze a fronte di specifici interventi, documentati, di rinforzo e recupero attuati utilizzando molteplici approcci didattici sfruttando un'ampia varietà di canali comunicativi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, includendo in essi, oltre agli alunni con disabilità, alunni con DSA, con Disturbi Evolutivi Specifici, infine alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie nel gruppo dei pari (attività peer to peer, lavoro in piccolo gruppo, attività ludicodidattiche e manuali).

In ottemperanza alla Direttiva Miur 27.12.2012, il team docente e il Consiglio di Classe individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ossia gli alunni con disabilità certificabili secondo la Legge 104/1992, gli alunni con possibili Disturbi Specifici dell'Apprendimento secondo la Legge 170 /2010 e gli alunni con possibili Disturbi Evolutivi Specifici, che in seguito vengono segnalati ai Centri diagnostici certificati (EMT Coseano, La Nostra Famiglia,...), secondo una procedura standardizzata. L'equipe dei docenti quindi redige, rispettivamente, il PEI (Piano Educativo Individualizzato), il PDP (Piano Didattico Personalizzato): PDP/DSA, PDP/DES per alunni certificati e PDP/DES con individuazione del Consiglio di Classe. Tali documenti vengono condivisi con le famiglie, monitorati e aggiornati.

All'interno dell'Istituto è istituita la funzione strumentale del sostegno e del disagio che si occupa di controllare e catalogare la documentazione, mantenere i rapporti con i diversi soggetti e agenzie coinvolti (docenti e DS, Enti, Servizi, famiglie), partecipare a Tavoli Tematici Minori nell'Abito dei Servizi Socio-Sanitari e Socio-Educativi. La stessa cura le relazioni con i Servizi Sociali anche per l'invio delle specifiche segnalazioni, tra cui la richiesta dell'attivazione del servizio educativo scolastico e/o domiciliare.

Come previsto dalla Circolare CM n. 8 del 6/3/2013, la funzione strumentale redige annualmente il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione



Scolastica) che concretizza l'offerta formativa per l'inclusione.

Nella scuola gli studenti stranieri vengono accolti seguendo un Protocollo d'accoglienza; se necessario vengono attivati i mediatori culturali ed eventuali attività di alfabetizzazione che favoriscono il successo scolastico di questi alunni. Vi è la presenza di una funzione strumentale per gli alunni stranieri e intercultura. Gli insegnanti partecipano a corsi di formazioni riguardanti tematiche interculturali, inclusione e bisogni educativi speciali. Vi e' collaborazione con i servizi socio assistenziali del territorio.

Punti di debolezza

Pur essendoci collaborazione con gli enti preposti l'iter per la diagnosi, la restituzione della stessa e l'attivazione dell'intervento risulta ancora troppo dilatato.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola si attiva tramite l' utilizzo di compresenze, quello del personale potenziato e la diversificazione delle attività per gruppi di livello. Nelle scuole secondarie ad inizio anno scolastico vengono attivati, compatibilmente alla disponibilità finanziaria, corsi di recupero. Gli alunni con particolari capacità spesso svolgono compiti di tutoring. Gli insegnanti, anche se non sempre codificando l'intervento, prevedono azioni didattiche volte a stimolare e a sostenere le potenzialità delle eccellenze, come dimostrano gli esiti conseguiti dagli alunni.

Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sempre raggiungono tutti gli obiettivi previsti. Gli interventi per il potenziamento delle eccellenze non risultano avere modalità codificate ed ad essi non si riesce a dare la stessa rilevanza data a quelli di recupero; d'altro canto si sono attivate proposte in cui le eccellenze abbiano la possibilità di esprimere il loro potenziale (es.: concorsi) .



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Funzioni strumentali area sostegno e inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Riunione GLO per definizione delle linee guida del PEI e per la sua approvazione; condivisione degli obiettivi a livello di programmazione settimanale e di consiglio di classe; elaborazione da parte del team docente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO: team docente scuole dell'Infanzia e primarie, consiglio di classe scuola secondaria di 1° grado, famiglia e servizi socio-sanitari, funzione strumentale BES/inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Fondamentale in quanto l'operare in un clima di fiducia e collaborazione facilita il raggiungimento delle mete prefissate e la condivisione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzata



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Condivisi nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

1. Progetti di continuità tra i diversi ordini di scuole 2. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento degli Istituti Superiori, il supporto del Centro regionale di orientamento e anche dell' A.T.S. (Azienda territoriale di Supporto) per processi di rimotivazione allo studio.

Approfondimento

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, alunni con disabilità, alunni con DSA, con Disturbi Evolutivi Specifici, ma anche alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale o che vengano anche temporaneamente a trovarsi in situazioni in cui il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe ravvisi disagio o fragilità. L'Istituto si impegna altresì in progetti per l'attuazione di interventi di istruzione domiciliare con ospedalizzazione, in struttura senza scuola in ospedale o senza ospedalizzazione, anno scolastico 2022-23.

In ottemperanza alla Direttiva Miur 27.12.2012, il team docente e il Consiglio di Classe individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ossia gli alunni con disabilità certificabili secondo la Legge 104/1992, gli alunni con possibili Disturbi Specifici dell'Apprendimento secondo la Legge 170 /2010 e gli alunni con possibili Disturbi Evolutivi Specifici, che in seguito vengono segnalati ai Centri diagnostici certificati (EMT Coseano, La Nostra Famiglia,...), secondo una procedura standardizzata. L'equipe dei docenti quindi redige, rispettivamente, il PEI (Piano Educativo Individualizzato), il PDP (Piano Didattico Personalizzato): PDP/DSA, PDP/DES per alunni certificati e PDP/DES con individuazione del Consiglio di Classe.



Tali documenti vengono condivisi con le famiglie, monitorati e aggiornati. All'interno dell'Istituto è istituita la funzione strumentale dedicata.

L'Istituto, in un'ottica inclusiva, attua interventi di istruzione domiciliare con ospedalizzazione in struttura senza scuola in ospedale o senza ospedalizzazione per anno scolastico 2022-23 a.

Il percorso per incrementare i livelli di inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni prevede molteplici tappe:

1. valorizzare la risorsa "compagni di classe" mediante il lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari;
2. aiutare ad adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento;
3. usare strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza;
4. prestare attenzione ai processi cognitivi e agli stili di apprendimento. Processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento.
5. valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento;



6. puntare sul metodo di studio. Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica;

7. sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia ;

8. considerare la valutazione come formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento;

9. assicurare la sostenibilità e un generale livello di inclusività delle attività didattiche proposte attraverso la didattica a distanza (DAD) e la didattica digitale integrata (DID);

10. aiutare gli alunni a comprendere che il modo di comportarsi di ognuno è anche influenzato e condizionato dal contesto familiare e sociale, culturale ed economico di appartenenza.

A queste modalità si aggiungono progetti specifici, percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo. Infatti per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola attiva percorsi di recupero e potenziamento, tramite l' utilizzo di compresenze, quello del personale dell'organico potenziato e ciò favorisce la diversificazione delle attività per gruppi di livello. Nelle scuole secondarie ad inizio anno scolastico vengono predisposti, compatibilmente alla disponibilità finanziaria, corsi di recupero. Gli alunni con particolari capacità spesso svolgono compiti di tutoring. Gli insegnanti, anche se non sempre codificando l'intervento, prevedono azioni didattiche volte a stimolare e a sostenere le potenzialità delle eccellenze, come dimostrano gli esiti conseguiti dagli alunni.

Nella scuola gli studenti stranieri vengono accolti seguendo un Protocollo d'accoglienza, formalizzato in un Regolamento pubblicato sul sito istituzionale; se necessario vengono attivati i mediatori culturali ed eventuali attività di alfabetizzazione che favoriscono il successo scolastico di questi alunni. Vi è la presenza di un referente per gli alunni stranieri. Gli insegnanti partecipano a corsi di formazioni riguardanti tematiche interculturali, inclusione e bisogni educativi speciali. Vi è collaborazione con i servizi socio-assistenziali del territorio.



Da questo anno scolastico l'Istituto si avvarrà anche dell'aiuto di volontari del MOVI. Il Servizio di Volontariato, MOVI, con cui l'Istituto Scolastico collaborerà dal gennaio 2023, può apportare contributi importanti alla comunità scolastica e veicolare competenze significative agli alunni poiché, considerato nella sua sostanza, è una risorsa eccellente, oltreché gratuita, ed è gestito da professionisti con consolidata esperienza professionale. Il volontariato, specie in una scuola, crea impatti duraturi sulla salute e sul benessere delle comunità e migliora la vita di tutti i soggetti coinvolti, compreso il volontario stesso. L'attività in oggetto, quindi, non può che arricchire e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Majano e Forgaria.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno formalizzato tale collaborazione in un Regolamento che istituisce l'"Albo dei Volontari della Scuola" a cui il personale della scuola in pensione, o altri professionisti, avendo le necessarie competenze e requisiti, possono iscriversi e decidere di donare parte del proprio tempo libero per attività varie, mettendo a disposizione la propria esperienza, la propria competenza, le proprie abilità, senza pretesa di alcun compenso, come ad esempio: aiuto nei compiti, lezioni su argomenti legati alla propria professione, laboratori artigianali di arte o di musica, lezioni di lingua straniera, ma anche attività manuali pratiche, quali aiuto nella tinteggiatura e abbellimento degli ambienti scolastici, piccole riparazioni ecc.



Piano per la didattica digitale integrata

Per l'espletamento della didattica digitale integrata sono adottati i seguenti strumenti:

- registro elettronico "Nuvola"
- piattaforma G Suite for Education: Classroom: google Sites per la didattica, Google Meet per i collegamenti, i colloqui con le famiglie e le riunioni degli Organi Collegiali.



Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA

Il funzionigramma raccoglie le varie figure che garantiscono il regolare e produttivo funzionamento dell'Istituto. Tutte le figure, ciascuna per la propria area di intervento, possono per il loro lavoro utilizzare le risorse web e software gestionali dell'Istituto. Per ciascuna figura viene individuato un docente (o più docenti nel caso di gruppi di lavoro); stessi docenti possono inoltre essere assegnati anche a più figure. Fatta eccezione dei collaboratori del Dirigente che vengono individuati dallo stesso e dalle funzioni strumentali che vengono nominate dal Dirigente in base a domanda e curriculum, l'assegnazione dei docenti alle altre figure sono espressione del Collegio Docenti unitario su proposte dei Collegi Docenti di settore, dei Consigli di Plesso oppure di Intersezione, Interclasse e di Classe. Tutte le figure, ciascuna nell'ambito della propria area di competenza, sono abilitate a rappresentare l'Istituto in Collinrete, negli ambiti sovracomunali socio-assistenziali, presso gli enti che collaborano con l'Istituto, nelle occasioni di informazione, formazione e aggiornamento a livelli provinciale e regionale.

IL FUNZIONIGRAMMA ALLEGATO SI ARTICOLA NELLE SEGUENTI SEZIONI:

- Ufficio di dirigenza
- Staff di dirigenza
- Coordinatori di sede
- Funzioni strumentali
- Coordinatori di classe
- Gruppo di lavoro per i servizi tecnologici informatici digitali
- Nucleo Interno di Valutazione (NIV)
- GLI Gruppo di lavoro per l'inclusività
- Referenti per compiti particolari
- Comitato di valutazione



- Attività di formazione per docenti in anno di prova
- Centro sportivo scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di sua assenza
Collabora con il D.S. - nella risoluzione di problematiche organizzative - nel mantenere i rapporti con i soggetti esterni (Enti Locali, Associazioni, Ditte fornitrici, ecc.) - nella organizzazione e pianificazione della comunicazioni interna all'istituto - per quanto di sua competenza dell'area di intervento è riferimento per tutte le figure del funzionigramma - fa parte assieme alle funzioni strumentali e ai gruppi di lavoro per la stesura e revisione dei documenti di istituto, regolamenti di istituto, indicazioni nazionali per il curriculum di istituto, PTOF, convenzioni - redige i verbali dei collegi docenti unitari

2

Funzione strumentale

Due figure strumentali si occupano dell'area Sostegno e disagio minori. Controllare e catalogare la documentazione; mantenere rapporti settimanali con il DS per monitorare i casi; affinare la comunicazione interna all'Istituto ed esterna (fra Enti, Servizi e famiglie) in riferimento a pratiche e procedure riguardanti i casi; indire e partecipare alle riunioni del GLI e curarne i verbali; indire le riunioni dei GLO;

2



aggiornare il PAI d'Istituto; verificare i documenti L. 104 per la valutazione finale e la richiesta ore (giugno-luglio); collaborare per la progettazione e realizzazione dei progetti d'inclusione; fornire supporto agli insegnanti nelle attività di Sportello Informativo e nella realizzazione di progetti specifici per gli alunni certificati (anche di acquisto materiali). Monitorare tutti gli strumenti adottati dall'Istituto e previsti dalla D.M. del 27/12/12- CM N.8 del 6/06/13 (PDP e scheda di segnalazione delle difficoltà); fornire informazioni e supporto agli insegnanti nelle attività di Sportello Informativo; partecipare al Tavolo Tematico Minori nell'Ambito dei Servizi Socio-Sanitari; partecipare alle riunioni dell'Osservatorio della Famiglia presso il Comune di Majano; collaborare al coordinamento degli interventi finanziati a favore delle aree a rischio. Due figure strumentale si occupano di redigere il RAV, di predisporre il PTOF triennale e degli aggiornamenti annuali, del coordinamento dei dipartimenti disciplinari. Si occupano dell'autoanalisi di istituto, predisposizione di strumenti e analisi dei risultati, eventuale aggiornamento del piano di miglioramento alla luce della revisione del RAV; eventuale aggiornamento bilancio sociale.

Responsabile di plesso

Coordina l'organizzazione del proprio plesso in merito a: orari, gestione supplenze, risoluzione problematiche relative ad alunni, docenti, personale ATA e genitori. Ha riferimento diretto con il DS e DSGA, gestisce i rapporti con i servizi sociali e il personale esterno in collaborazione con le altre figure. Raccoglie e monitorizza tutti i

6



	progetti di plesso compresi quelli per il friulano. E' membro dell'organo per l'autonomia	
Animatore digitale		1
Referente per il bullismo ed il cyberbullismo	Stende il progetto di istituto che preveda attività rivolte ad alunni e famiglie coordinandone la realizzazione. E' figura di collegamento fra l'istituto e le altre istituzioni pubbliche e private che si occupano di cyberbullismo. Segue la normativa in materia.	1
Referente per l'orientamento	Garantisce tutte le attività deliberate dai Consigli di classe di scuola secondaria al fine di favorire l'orientamento scolastico.	1
Subconsegnatario materiale e attrezzature didattiche	custodia del materiale di consumo e sussidi didattici, predisposizione elenchi materiali da acquistare, rapporti con la segreteria, gestione dei prestiti	6
Referente di plesso per la sicurezza	Prepara le prove evacuazione; segnala elementi di pericolo e necessità manutenzione; controllo segnaletica e piani evacuazione; controllo materiale primo soccorso.	5
Referente manifestazioni sportive	Provvede all'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni sportive scolastiche.	3
Referente alunni stranieri	Coordina le risorse umane e finanziarie destinate al supporto per l'inserimento degli alunni stranieri. Tiene i contatti con i soggetti esterni.	1
Referente comodato libri di testo	Provvede alla catalogazione, consegna e ritiro dei libri di testo in comodato nelle secondarie. Di supporto anche una collaboratrice scolastica per plesso.	2



Referente friulano	Coordina le risorse umane e finanziarie destinate al supporto per le attività rivolte alle lingue minoritarie. Tiene i contatti con i soggetti esterni.	1
Referente esame conclusivo 1° ciclo di istruzione plessi secondaria	Collaborazione con il dirigente per la gestione organizzativa esame conclusivo 1° ciclo di istruzione in modo da creare condivisione delle procedure e omogeneità di comportamento nei due plessi di scuola secondaria.	1
Referente comitati mensa	Un docente per territorio comunale che porta nel comitato mensa di competenza del comune i pareri sul servizio.	3
Referente continuità	Un docente per territorio comunale. Coordina i rapporti fra docenti di gradi diversi. Raccoglie i dati delle attività realizzate in continuità fra i diversi gradi di scuola. Stende un progetto territoriale verticale fra i tre gradi di scuola. Verifica i risultati e relaziona alla fine dell'anno scolastico.	3
Referenti TIC	Gestione e manutenzione delle attrezzature digitali. Provvede al buon funzionamento della struttura informatica del plesso assegnato per competenza.	4
Team digitale	Ricerca canali di finanziamento tramite bandi e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa in campo digitale. Coordinamento per la gestione del network di istituto majanoscuole.it e della posta elettronica alunni sotto dominio majanoscuole.it Organizzazione attività di formazione e aggiornamento del personale docente in campo tecnologico digitale per l'area didattica.	3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	attività di recupero individualizzato e per piccoli gruppi; assegnazione ambiti disciplinari; supplenze per assenza del docente titolare nel primo giorno e per brevissimi periodi per impossibilità di nomina del supplente dovuta a esaurimento delle graduatorie e da indisponibilità dei destinatari di proposte in base alle domande di M.A.D. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento per la specifica classe di concorso, attività di recupero e potenziamento, affiancamento in aula, progettazione di attività inerenti il benessere, la salute e la legalità, supplenze per assenza del docente titolare nel primo giorno e per brevissimi periodi per impossibilità di nomina del supplente dovuta a esaurimento delle graduatorie e da indisponibilità dei destinatari di proposte in base alle domande di M.A.D. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione
- recupero, sostituzioni docenti assenti

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

attività individualizzata e per piccoli gruppi di
alunni; progetto Ket; supplenze per assenze
brevi.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione; - Formula all'inizio dell'a.s. una proposta del piano delle attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ata e ne organizza le attività nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - Nell'ambito della contrattazione interna d'Istituto effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria; - Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale aggiornandole costantemente con le spese sostenute; - Provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni sulla base dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - Predisporre il Conto Consuntivo, tiene e cura l'inventario assumendo la responsabilità di consegnatario; - E' responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali.

Ufficio per la didattica

• Iscrizioni degli alunni: controllo documentazione, gestione dei fascicoli, predisposizione degli elenchi classi, trasferimenti, invio e trasmissione dei fascicoli, corrispondenza con le famiglie e con i Comuni, verifica vaccinazioni obbligatorie. • Pratiche e fascicolo personale alunni Scuole Medie. • Iscrizioni ON-LINE: Creazione/Modifica modulistica per le famiglie al portale SIDI. • INVALSI: Inserimento dati alunni e "riservato", predisposizione materiali per Esami. • Scrutini ed esami di Licenza: predisposizione materiali, produzione atti in collaborazione con



presidente commissione, richiesta diplomi, compilazione registri esami e diplomi. • Libri di Testo: Adozioni, elaborazione e trasmissione elenchi in via telematica. • Denunce di infortunio alunni e personale: Registrazione, predisposizione denunce di infortunio, registrazione delle denunce al portale SIDI, trasmissione ai Comuni, alla compagnia assicuratrice e all'assicurazione regionale, contatti con le famiglie relativi alle pratiche. • Certificazioni alunni: tenuta dei registri, fascicolo personale alunno, nulla osta, pagelle scolastiche – creazione e modifica on line. • Statistiche: varie inerenti gli allievi, obbligo scolastico e formativo; alunni “non italofoeni” (stranieri) e migranti. • Elezioni degli OO.CC.: convocazioni, predisposizione dei verbali e della relativa modulistica per le elezioni, comunicazioni ai Comuni sugli eletti e componenti mensa. • Uscite didattiche e gite di istruzione con scuolabus predisposizione documentazione obbligatoria. • Predisposizione tabelle con dati alunni per necessità amministrative (programma Annuale, Conto Consuntivo, Progetti didattici, Organici) e didattiche. • Registri elettronici alunni. • Adempimenti attività previste nel POF. • Pratiche riservate DSA/BES/L.104 degli alunni in collaborazione con il DS: Convocazione delle componenti, registrazione al SIDI per gli organici. • Rapporti con il pubblico. • Supporto alla presidenza. • Rapporti con EE.LL. • Orientamento in uscita degli alunni: registrazione al SIDI delle scelte degli alunni licenziabili, contatti con enti regionali (IAL, ENAIP, ATS EFFE.PI ROP). • G.S.S.: attività motoria e sportiva: documentazioni, certificazioni, esoneri. • Mensa scolastica: comunicazione elenchi alunni alle scuole e segnalazione intolleranze riservate ai Comuni. • Pratiche e fascicolo personale alunni Infanzia e Primarie. • Pediculosi – controlli ortottici e ortodontici: trasmissione dati e elenchi a ASS Locali. • Circolari e invio dati per Assemblee sindacali, per scioperi ecc. • Conteggio permessi sindacali RSU di Istituto in base alla normativa vigente – predisposizione e tenuta atti relativi alle elezioni RSU, convocazioni e compiti connessi.



Ufficio per il personale A.T.D.

- Predisposizione e invio al Centro per l'impiego competente delle comunicazioni relative alle assunzioni, proroghe e cessazioni del personale dipendente nei termini previsti.
- Stipula, inserimento e invio contratti personale docente e Ata a T.I, T.D. e supplenti brevi e relativa documentazione.
- Stipula contratti ore eccedenti, I.R.C., attività alternative alla religione e relativa documentazione.
- Inserimento dati anagrafici, retributivi e servizi del personale in ingresso ad ARGO.
- Docenti cattedra orario esterna (docenti in comune).
- Registrazione assenze e invio dati di tutto il personale scolastico con emissione dei relativi decreti, tenuta e aggiornamento registri relativi.
- Invio prospetto per liquidazione ferie alla Ragioneria di competenza.
- Richieste visite medico-fiscali ai dipendenti.
- Gestione permessi allo studio e relativa documentazione.
- Gestione e rilevazione L 104 del personale docente e Ata.
- Predisposizione e invio dati per il pagamento dei supplenti temporanei.
- TFR personale.
- Notifiche al personale relative ad atti emanati dal D.S. o pervenuti da altri Uffici (Rag. Territoriale dello stato, U.S.R. di Trieste, Ufficio VIII Udine, INPDAP, INPS, INAIL, ecc.)
- Tenuta stato del personale e relativi fascicoli e registri obbligatori, richiesta e trasmissione dati e documenti ad altre scuole/enti, inserimento servizi ad Argo e certificati di servizio.
- Rapporti con sedi scolastiche.
- Istanze on-line, Polis.
- Gestione graduatorie del personale docente e ATA.
- Ricerca supplenti temporanei.
- Contratti part-time del personale.
- Calendario scolastico, orario plessi
- Predisposizione atti afferenti alla quiescenza del Personale.
- Graduatorie interne d'istituto, individuazione eventuali soprannumerari.
- Immissioni in ruolo: dichiarazione dei servizi-ricostruzione carriera-ricongiunzioni riscatti.
- Predisposizione pratiche INPDAP mutui, cessioni del Personale.
- Supporto alla presidenza.
- Predisposizione del modello mensile di rilevazione ore a debito/credito personale ATA.
- Convalide graduatorie docenti e ATA.



Ufficio contabilità

• Responsabile degli adempimenti fiscali e previdenziali/contributivi connessi a tutte le liquidazioni F24 (CUD, DM, 770, IRAP, ecc). • Procedura relativa all'emissione di mandati e reversali. • Invio documentazione contratti d'Istituto all'ARAN e CNEL. • Acquisizione richieste acquisto materiali, richiesta D.U.R.C., C.I.G., C.U.P. verifica per pagamenti superiori a € 5.000,00 e ingresso al MEPA. • Collaborazione per la predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo. • Progetti delle attività inseriti nel programma Annuale. Tenuta e archiviazione degli atti, aggiornamento schede finanziarie, rendiconto e modelli • POF. Collaborazione con referenti dei Progetti. • Liquidazione spettanze relative alla contrattazione decentrata (MOF). • Supporto alla Presidenza; • Tenuta e verifica dei rendiconti relativi alle ore eccedenti prestate dai docenti delle varie sedi consegnati a fine anno alla segreteria. 3 3 • Raccolta e predisposizione atti obbligatori per la liquidazione delle competenze accessorie al personale dipendente ed esterno; incarichi, contratti, dichiarazione, ecc. e altri compensi dovuti. • Gestione registro dei contratti. • Progetti delle attività inseriti nel programma Annuale. Tenuta e archiviazione degli atti, aggiornamento schede finanziarie, rendiconto e modelli POF. Collaborazione con referenti dei Progetti. • Predisposizione richieste preventivi alle ditte, prospetti comparativi, buoni d'ordine, caricamento impegni di spesa. Anagrafe fornitori, verifica materiali consegnati all'istituto e giacenze, carico e scarico magazzino. • Predisposizione determine a contrarre, verbali di collaudo della commissione tecnica, certificati della regolarità della fornitura e regolare prestazione. • Aggiornamento registro carico e scarico inventario dei beni mobili dell'istituto e dell'Amministrazione Comunale, verifiche annuali con docenti responsabili dei beni consegnati e/o resi. • Predisposizione dati per Conto Consuntivo, Programma annuale, rendiconti eventuali. • Coordinamento con ufficio didattica per visite guidate e viaggi d'istruzione: carico impegni di spesa; • Bandi reclutamento e contratti d'opera



connessi alla gestione dei progetti; • Trasmissione domande e rendicontazione bandi regionali. • Liquidazione spettanze relative alla contrattazione decentrata (MOF). • Adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Iscrizioni alunni, convocazioni supplenti, contratti personale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione C.E.S.I. Centro Solidarietà Immigrati Udine

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione stipulata dall'IC

Approfondimento:

Obiettivo: realizzazione d'interventi di mediazione linguistica-culturale di prima e seconda accoglienza e di insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Musicale Polinote C.E.M

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione stipulata dall'IC

Approfondimento:

Obiettivi: diffondere la pratica musicale nella scuola di ogni ordine e grado.

Denominazione della rete: Convenzione con associazioni sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Convenzione stipulata dall'IC



nella rete:

Approfondimento:

Obiettivo: promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva.

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Majano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Funzioni miste

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione stipulata dall'IC

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Majano relativamente a: contributo spese di funzionamento, ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, funzioni miste (sorveglianza alunni scuola dell'infanzia sullo scuolabus).



Denominazione della rete: Rete di scuole “Collinrete” - capofila Istituto Comprensivo Buja

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto fa parte di una rete di scuole (IC Gemona del Friuli, IC di San Daniele del Friuli, IC di Trasaghis, IC di Buja, IC di Fagagna, IC di Majano e Forgaria, ISIS. “Vincenzo Manzini” di San Daniele del Friuli, IC Pagnacco, Istituti superiori Magrini, D’Aronco e Marchetti di Gemona) che si sono riunite allo scopo di realizzare attività di rete in campo musicale, cinematografico, sportivo, di promozione della lettura, di promuovere attività di formazione quali l’uso delle tecnologie per la didattica, gestire in comune i finanziamenti regionali per l’ampliamento dell’offerta formativa.

Denominazione della rete: Rete di scuole per Insegnamento friulano curricolare – capofila Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo ha per oggetto la collaborazione tra sette Istituti di Collinrete per quanto concerne l'insegnamento della lingua friulana nelle scuole dell'Infanzia e Primarie. L'Istituto capofila gestisce il finanziamento assegnando ai partner le quote per l'insegnamento e per le ore funzionali e la cosiddetta quota spese e provvede alla rendicontazione.

Denominazione della rete: Rete di scuole per bando regionale lingue minoritarie – capofila Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo ha per oggetto la collaborazione tra sette Istituti di Collinrete per quanto concerne l'insegnamento della lingua friulana nelle scuole secondarie di 1° grado. L'Istituto capofila gestisce la quota di rete coordinando un gruppo di lavoro.

Denominazione della rete: Rete di scuole per progetti L. 482 – capofila Istituto comprensivo di Basiliano e Sedegliano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete di scopo ha per oggetto la collaborazione tra sette Istituti di Collinrete per quanto concerne i progetti MIUR L. 482. L'Istituto capofila elabora il progetto e provvede alla rendicontazione che va vistata dai Revisori dei conti.

Denominazione della rete: Rete di Scuole "Polo formativo tre"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per:
la realizzazione e la gestione del CATALOGO REGIONALE DI PERCORSI DIDATTICI IN AMBIENTE DIGITALE,
sulla base del progetto approvato e finanziato dalla Regione autonoma FVG e illustrato nella scheda
tecnica, allegata al presente accordo:

- Attività di formazione e aggiornamento (sviluppo della formazione dei docenti su tematiche relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica; creazione di una documentazione condivisa per la diffusione delle iniziative e dei progetti formativi).
- Attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo (creazione di un'anagrafe delle professionalità e delle competenze condivisa; avvio di percorsi comuni di ricerca metodologica e didattica).
- Attività di progettazione (condivisione delle esperienze progettuali più significative dei singoli istituti; creazione di gruppi di progetto integrati).
- Progettazione e predisposizione di unità di apprendimento e strumenti per la valutazione degli apprendimenti.

Attività amministrativa (sviluppo di strategie per favorire economie di gestione per l'acquisto di beni e servizi, anche con la costituzione di una banca dati comune).

- Produzione di materiali didattici innovativi per il supporto ai docenti nell'attuazione a livello interdisciplinare di curricula digitali
- Attivazione di percorsi formativi per il primo ciclo di istruzione per il sostegno alle famiglie e ad alunni BES DSA e comunque in situazioni di fragilità.

Denominazione della rete: Rete per formazione Ambito 7 – Capofila IC GEMONA e IC Premariacco per formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto in generale la realizzazione di attività, iniziative, opportunità di aggiornamento e formazione in servizio del personale docente, funzionali e finalizzate all'incremento dell'offerta formativa, alla sua qualificazione, all'elevazione dei livelli di apprendimento, alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Accordo di rete per la realizzazione delle attività del Progetto "LEGGERE PER PIACERE" – Capofila ISIS Manzini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la realizzazione delle seguenti attività previste nel Progetto:

- Il coinvolgimento di bambini e ragazzi dai 3 ai 19 anni con le rispettive classi e, le biblioteche dei corrispondenti Comuni, nonché associazioni del territorio per favorire la realizzazione di un'ampia rosa di attività di promozione del libro cartaceo e digitale e della lettura.
- La creazione di prodotti autentici (libri, organizzazione di eventi, letture animate...) che coinvolgano bambini e ragazzi di età diverse in continuità verticale e la cittadinanza.
- L'individuazione di spazi consoni alle varie attività che permettano all'alunno un ascolto attento, e una lettura partecipata che possa divertire e nel contempo attivare lo sviluppo dei processi cognitivi.
- La messa in atto di "incursioni letterarie" facendo portare ad allievi e a docenti libri e letture in altre classi/scuole e in luoghi non convenzionali (casa di riposo, centri di accoglienza disabili, piazze)

**Denominazione della rete: Accordo di rete per la
realizzazione delle attività del Progetto "ParliamoNe
bene" – Capofila Istituto comprensivo di Buja.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità generale è la costruzione di contesti di apprendimento in grado di favorire l'inclusione e il benessere psico-sociale degli alunni quali fattori limitanti della dispersione scolastica e favorevoli all'integrazione sociale.

Gli obiettivi sono:

Au	umentare le competenze degli insegnanti nell'affrontare i conflitti con studenti, colleghi genitori
	Aumentare il dialogo tra studenti, e con gli insegnanti anche al fine di gestire i conflitti
	Aumentare le competenze affettive e l'autonomia personale degli studenti;
	Sostenere le life skills

1.

Denominazione della rete: Tirocinio studenti scienze della formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CBL Rieti COLLABORATIVE MAPPING # MAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo intende favorire la più ampia e capillare diffusione dei processi di innovazione digitale, anche attraverso la creazione di nuovi format didattici facilmente utilizzabili in classe e con un forte carattere interdisciplinare.

Denominazione della rete: Convenzione con Pro Loco Forgaria e con

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto psicologico e inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto psicologico "Sportello d'ascolto" agli alunni, alle famiglie e ai docenti.



Denominazione della rete: Rete di scuole FVG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra scuole per lo svolgimento comune di attività istituzionali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettare e valutare per competenze

approfondire la pratica della programmazione di UDA per competenze e della valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza nelle scuole

Formazione base e/o aggiornamento per addetti antincendio e primo soccorso. Formazione specifica e/o aggiornamento per addetti anti-incendio e primo soccorso. Attività periodiche di informazione/formazione sulla sicurezza rivolte a tutto il personale. Formazione base e/o aggiornamento sulla sicurezza come previsto da accordo Stato Regioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Collegio docenti
-------------	------------------



Modalità di lavoro

- Social networking
- conferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sul Regolamento europeo relativo alla privacy (GDPR).

Intervento informativo e formativo del responsabile della protezione dati (RPD) in merito al GDPR. Autoformazione del personale mediante materiale informativo. Intervento di approfondimento da parte del Dirigente scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

- Conferenza- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo Collinrete.

Titolo attività di formazione: I come inclusione.

Approfondimento dell'attività formativa realizzata a livello di Collegio dei docenti mediante attività laboratoriali finalizzate a incrementare l'uso di strumenti compensativi, strategie didattiche specifiche e analisi di casi.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento. Autoformazione.

Formazione interna da parte del team digitale finalizzata a favorire la conoscenza del software usato per il registro elettronico e dell'uso didattico dei dispositivi tecnologici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento. Formazione di ambito.

Laboratori tematici finalizzati ad incrementare le competenze digitali al servizio della didattica degli



insegnanti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di inglese.

Attività di formazione finalizzata al raggiungimento dei livelli B1 e B2.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Contrasto al bullismo ed al cyberbullismo con il metodo della responsabilità di



classe basato sul metodo anglosassone N.B.A. (No Blame Approach).

La metodologia sviluppata sperimentata e rielaborata nel corso del progetto parte dalla convinzione che la responsabilizzazione degli studenti sia elemento centrale e imprescindibile per la creazione e mantenimento di una cultura positiva di gestione dei conflitti. Il metodo prevede delle azioni mirate a rafforzare le capacità degli studenti di risolvere i conflitti attraverso soluzioni costruttive, contribuendo a prevenire la degenerazione dei conflitti in fenomeni di bullismo e cyberbullismo e migliorando al contempo le loro abilità sociali e le loro competenze di nell'utilizzo responsabile dei dispositivi digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoregolazione in classe

Si tratta di un ciclo di incontri laboratoriali, preceduto da un incontro in plenaria, tesi ad insegnare attraverso la metodica del "learning by doing" alcune tecniche dell'approccio cognitivo-comportamentale per affrontare le difficoltà di autocontrollo emotivo e comportamentale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione della classe

“Tenere la disciplina e gestire alcuni alunni” è un problema crescente per molti docenti ed è ormai consolidato che lavorare all’interno della classe sia oggi molto più difficile che nei precedenti decenni. Molti insegnanti dichiarano la propria difficoltà nel gestire la dimensione dell’autorità: dosandola a volte in modo eccessivo, per condurre la relazione educativa all’interno dei binari della direttività, altre volte rinunciando al ruolo, rischiando di scivolare in un’accoglienza superficiale dei bisogni dei ragazzi e di sacrificare il percorso di apprendimento e di crescita, pur di salvare il rapporto amicale. Diverse sono le con-cause di queste problematiche: prendendo spunto da questi elementi di criticità, il corso di formazione vuole aiutare i docenti a comprendere i vari fattori che interagiscono fra loro e cercare di trovare le strategie per migliorare la gestione della classe, della disciplina e capire come gestire gli “alunni difficili”.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Le difficoltà e i disturbi di



apprendimento: identificazione e intervento a scuola

Le difficoltà/Disturbi di apprendimento possono presentare una sintomatologia variegata: dalla fatica nella decodifica della lettura alla difficoltà nello svolgimento dei calcoli e nella soluzione di problemi matematici. Spesso tali difficoltà sono accompagnate da bassa autostima e scarso senso di autoefficacia, difficoltà di attenzione e di organizzazione dei compiti a casa, metodo di studio poco efficace e poco autonomo. Considerata la costellazione dei sintomi primari che caratterizzano i DSA e degli effetti secondari che ad essi si accompagnano, diventa fondamentale per la scuola dotarsi di strumenti per identificare precocemente i profili a rischio, oltre che di metodologie didattiche e di potenziamento specifiche per i domini di difficoltà.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CLIL-Approccio al Content Language Integrated Learning

Il percorso introduce all'educazione bilingue guidando il docente alla ricerca e sperimentazione di metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Saranno definiti i criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.

Collegamento con le priorità

Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Documentare i linguaggi dei bambini della scuola dell'Infanzia

Il percorso vuole promuovere nella pratica quotidiana le situazioni capaci di far emergere le potenzialità del bambino e dei suoi 100 linguaggi. I docenti saranno guidati nello sviluppo della capacità di lavorare in atelier e laboratori e di affinare la capacità di documentazione dei percorsi attuati

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Matematica: diagnosticare



le difficoltà in matematica e potenziare le competenze

Matematica: diagnosticare le difficoltà in matematica e potenziare le competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coding e robotica

Il percorso si propone di fornire ai docenti una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare i bambini ai concetti di base della programmazione (coding) ponendo attenzione sulla - realizzazione di attività trasversali - funzioni avanzate di Scratch - progetto a tema concordato da realizzare a gruppi Obiettivo del percorso non è insegnare robotica ma migliorare l'insegnamento usando la robotica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nelle scuole.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA/DSGA
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e dalle Reti di ambito
---------------------------	---

Il nuovo regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Privacy: in regola ma senza stress- DSGA, personale



amministrativo, collaboratori scolastico.

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sul Regolamento europeo relativo alla privacy
---	--

Destinatari	Personale ATA/DSGA
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Piano di formazione per neoassunti: DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I.S. "Sandro Pertini" Monfalcone

Gestione report e statistiche per area alunni



Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Pagonuvola

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione bandi PON/PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla scuola e dalle Reti di ambito